



ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI SOCI

1 MARZO 2011

AULA MAGNA – UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Cari Soci,

il 2010 si è chiuso alla vigilia dell'inizio dei festeggiamenti per i 650 anni dalla fondazione della nostra Università, secondo il decreto del 1361 dell'imperatore Carlo IV. Ho l'onore di far parte del Comitato Scientifico che è stato formato per l'organizzazione delle celebrazioni poiché al CUS è stato affidato il compito di organizzare una regata internazionale di canottaggio. Questa iniziativa è stata proposta dall'associazione degli ex alunni dell'università, presieduta da Beppe Severgnini. Sabato 28 maggio, sulle acque del Ticino, Pavia e Pisa si incontreranno per l'assegnazione della 49° edizione del trofeo Curtatone e Montanara; la particolare formula della regata metterà poi a confronto i due equipaggi italiani con Oxford e Cambridge per assegnare il trofeo Alma Ticinensis Universitas. Il CUS sarà quindi protagonista di un importante appuntamento nel programma delle celebrazioni che mette in evidenza la solidità del rapporto tra il nostro Ateneo e lo sport universitario.

Le associazioni sportive ed i propri dirigenti sono soprattutto impegnati nell'analisi del presente, nella valutazione degli ultimi risultati ottenuti e nell'organizzazione dei prossimi impegni agonistici; capita raramente che l'attenzione venga rivolta al passato, per scrivere la storia di uno sport o di una associazione, o per recuperare una memoria talvolta ricostruibile solo attraverso le pagine dei quotidiani dell'epoca. Prima di entrare nell'analisi vera e propria dell'anno sportivo 2010 desidero segnalare tre iniziative nate con lo scopo di scrivere la storia del CUS. Angelo Porcaro ha recentemente pubblicato la storia della regata Pavia-Pisa dal titolo *La Pavia-Pisa. 80 anni di sfide e emozioni*; il suo libro, che è basato su una minuziosa ricerca delle fonti fin dalla prima edizione della regata nel 1929, ha consentito di scoprire particolari inediti e sconosciuti alla maggior parte di noi. Sullo stesso argomento il Centro per la Storia dell'Università di Pavia sta portando a termine una pubblicazione che ha lo scopo di analizzare la storia della regata inserita nel contesto sociale e politico dell'epoca, soprattutto per quanto riguarda le origini della competizione. Il libro scritto da Michele Cattane è intitolato *La regata Pavia-Pisa. Tra sport universitario e fascismo, 1929-1940+*. Infine, sempre Porcaro, ha compiuto una minuziosa ricognizione dei documenti che riguardano lo sport universitario che consentirà di raccogliere in un monumentale volume tutta la storia del CUS, arricchita dai commenti di vari protagonisti che hanno partecipato alla realizzazione dell'opera. Può sembrare impropria questa parte introduttiva della mia relazione ma voglio mettere in evidenza che, soprattutto in questi ultimi anni, il CUS non si è preoccupato solo di pubblicizzare i risultati delle attuali attività sportive ma ha anche posto particolare attenzione al recupero della storia del passato, con lo scopo di collocare le radici dello sport universitario sempre più profondamente nel contesto cittadino. Nel 2011 tutte queste iniziative saranno portate a termine: tutta la storia del CUS sarà stata recuperata.

Nel 2010 l'Università ha pubblicato, per la prima volta, il proprio bilancio sociale. Il complesso documento pone l'Università al centro di un insieme di relazioni con numerosi

interlocutori e portatori di interessi; gli stakeholder. Il CUS ha partecipato ai lavori della specifica commissione per fornire i dati di propria competenza. Penso che sia facile dimostrare che il CUS negli ultimi anni abbia considerato ogni possibilità per aprirsi ad una popolazione di portatori di interessi sempre più vasta e non solo composta da studenti universitari. Le numerose iniziative promosse non hanno certo portato al raggiungimento di particolari risultati sportivi, ma hanno sicuramente contribuito al miglioramento della nostra immagine presso la comunità pavese. Nel capitolo del bilancio sociale dell'Università intitolato Società e Territorio, alla voce "Gli studenti ed i servizi a loro dedicati", trova posto anche una parte dedicata ai "Servizi sportivi". Lo sport è stato considerato alla pari dei servizi di alloggio e mensa, di orientamento, dei servizi informatici e di quelli rivolti agli studenti diversamente abili; ciò rappresenta il raggiungimento di un traguardo importante che pone lo sport tra gli aspetti irrinunciabili che contribuiscono alla valutazione della qualità dei servizi del nostro Ateneo. Noi riteniamo che le strutture sportive universitarie siano una importante risorsa per tutti i giovani della città: presso il CUS può cominciare un percorso che inizia nell'età adolescenziale e che prosegue fino all'Università. Noi non proponiamo lo sport come un'area di parcheggio in una palestra considerata come un nonluogo, come un bene usa e getta, come un buono per una consumazione da utilizzare al più presto. I nostri atleti si confrontano con le regole di uno specifico sport, si sacrificano per migliorare le proprie prestazioni, realizzano un programma sportivo sostenibile con le proprie caratteristiche fisiche e con la loro condizione di studenti. Vale la pena di mettere in evidenza che un fondamentale aspetto del nostro bilancio sociale deriva dal fatto che il CUS conserva sul territorio la biodiversità dello sport; infatti mantiene attive soprattutto discipline sportive che vengono considerate normalmente sport minori, ma che rappresentano una ricchezza per il mondo dello sport pavese. I giovani portatori di interessi per lo sport trovano nel CUS la possibilità di non omologarsi sulle discipline che vanno per la maggiore avendo la possibilità di portare nella comunità giovanile dei messaggi che solo noi, e pochi altri, sappiamo formulare.

Le attività del CUS trovano costantemente spazio nelle cronache riportate sui quotidiani e settimanali locali. Raramente ci soffermiamo sull'importanza della comunicazione che avviene settimanalmente anche attraverso il notiziario online "CUS Pavia News": questa pubblicazione raggiunge circa 30.000 contatti ogni settimana. Molti presidenti di CUS mi hanno più volte manifestato la loro ammirazione per la regolarità con cui riusciamo a pubblicare il nostro notiziario. Poi, alcune sezioni hanno allestito un proprio sito accessibile dal sito principale del CUS, attraverso il quale sono in grado di diffondere le loro notizie e le cronache specifiche.

Sempre nell'ambito della rilevanza sociale della attività del CUS, confermo che continuiamo a trasferire le nostre esperienze anche alla scuola primaria; il progetto GiocaSport, ideato in collaborazione con il Coni più di dieci anni fa ed organizzato con l'Assessorato all'Istruzione del Comune di Pavia, offre un'attività di consulenza alle maestre di tutte le scuole primarie pavese e di alcuni comuni limitrofi, per avviare all'attività motoria i bambini nell'età compresa tra 6 e 10 anni. Il CUS ha collaborato con l'Assessorato allo Sport del Comune di Pavia e con gli Assessorati allo Sport e al Turismo della Provincia di Pavia in una serie di iniziative tra le quali, per brevità, cito soprattutto

quelle rivolte alla valorizzazione del territorio ed in particolare del Ticino. La Ticino Marathon è diventata un contenitore all'interno del quale centinaia di persone vivono una giornata a contatto con il fiume: chi utilizzando una canoa, chi una bicicletta, chi semplicemente attendendo i partecipanti sulla riva del fiume. La settimana dell'amicizia sul Ticino ci vede impegnati, in collaborazione con le altre associazioni remiere, ad organizzare attività sportive e culturali strettamente correlate al Borgo Basso. Infine, l'anno scorso, il CUS ha partecipato per la prima volta al Palio del Ticino.

Il numero di iscritti al CUS nell'anno accademico 2009/10 è stato 2763 di cui 1526 non sono studenti universitari. I soci del CUS nel corso dell'anno sportivo si iscrivono più volte a diverse iniziative: il numero delle iscrizioni è circa 4200; ciò dimostra che i nostri soci instaurano un rapporto continuativo con l'ente trovando differenti possibilità di praticare un'attività sportiva. Si stima che il numero di presenze all'anno negli impianti al coperto e all'aperto in zona Cravino sia circa 140.000, mentre nella sede nautica sia circa 30.000. Nelle stesse palestre, con gli stessi istruttori, nell'ambito del CUS gli studenti universitari si integrano con altri giovani socializzando e condividendo le stesse esperienze.

Gli impianti sportivi a disposizione del CUS sono stati oggetto di significativi ampliamenti e ristrutturazioni. La sede nautica è stata ristrutturata in seguito agli interventi dell'EDiSU e dell'Università. All'area al coperto preesistente, pari a circa 1000 mq, è stato aggiunto un capannone di rimessaggio delle barche di area pari a 660 mq; è ormai imminente anche la completa sistemazione delle aree esterne. Al Cravino le aree sportive al coperto occupano una superficie pari a 4300 mq; all'aperto i campi di calcio/rugby e tiro con l'arco occupano una superficie di 45.000 mq. Nei prossimi mesi la consegna all'Università del lotto 4 del project financing aumenterà le aree sportive al coperto di circa 1000 mq. E' ovvio che l'ampliamento degli impianti sportivi a disposizione deve essere considerato molto positivamente; tuttavia, per la prima volta, nell'assemblea dei soci, devo esprimere un deciso pessimismo. Per un'associazione come il CUS che ha come scopo quello di realizzare un servizio, ma anche quello di partecipare alle attività agonistiche . peraltro sempre più costose - promosse dalle federazioni, un impianto sportivo non rappresenta una fonte di guadagno, ma soprattutto un costo. Mi riferisco in particolare alle spese di gestione e di manutenzione per le quali appare oggi indispensabile l'intervento dell'EDiSU e dell'Università, senza i quali, del resto, il CUS non avrebbe mai raggiunto i risultati attuali.

I fondi ministeriali destinati allo sport universitario sono diminuiti dal 2008 al 2010 del 35%; nel 2011 è stato preannunciato un ulteriore taglio del 30%. Il CUS per far fronte a questa difficile situazione ha dovuto aumentare le quote di iscrizione ed ha ridotto del 20% le risorse destinate alle attività agonistiche. Se la situazione continuerà a peggiorare saranno necessari altri tagli, soprattutto alle attività delle sezioni agonistiche. Un'evoluzione delle attività del CUS in questo senso provocherà inevitabilmente un calo delle motivazioni di chi come me e come tutti gli altri dirigenti del CUS svolge un'attività di puro volontariato nella convinzione che l'agonismo sia la colonna portante di ogni vera organizzazione sportiva.

Nel 2010 il CUS ha ottenuto grandi risultati sportivi dei quali sono stato talvolta riconoscente spettatore. Pur rinviando per un più approfondito esame dei dati alla parte tecnica che completa questa relazione, desidero, di seguito, commentare le varie attività del CUS.

Circa 1000 studenti hanno partecipato ai vari tornei intercollegiali. La classifica finale maschile è stata vinta dal collegio Fraccaro, seguito dallo Spallanzani e dal Borromeo. Mentre quella femminile è stata vinta dal collegio Ghislieri, seguito da Cardano e collegio Nuovo. Questa attività, nel nostro modello di città campus, ci appare irrinunciabile. I tornei si disputano circondati da un tifo organizzato che farebbe invidia a qualche società sportiva professionistica. Un tifo forse fin troppo organizzato. Ci auguriamo che, in futuro, il legittimo attaccamento ai colori del proprio collegio si mantenga nell'ambito del rispetto delle regole del fair-play.

L'Atletica Leggera continua la propria attività basata soprattutto sul reclutamento di giovani atleti e collaborando con altre società per valorizzare le risorse provenienti dal territorio. In seguito alla rinuncia di Italo Chiesa, la direzione tecnica è stata affidata a Pierluigi Zuffi. A Chiesa vanno i nostri più sinceri ringraziamenti; Zuffi sta svolgendo il suo ruolo mettendo a frutto la sua lunga esperienza maturata sul campo. La sezione ha partecipato a 95 manifestazioni per un totale di 816 presenze gara. La squadra di cross ragazze si è classificata seconda ai Campionati Regionali di Società (CDS) di corsa campestre. La squadra allievi si è classificata settima in regione ai CDS su pista e ha partecipato alla finale nazionale di serie A2 classificandosi 29^a in Italia. La squadra U23 si è classificata 50^a in Italia, mentre la squadra assoluta ha partecipato alla finale nazionale A2 classificandosi complessivamente 45^a in Italia. Nelle graduatorie nazionali di specialità 9 atleti del Cus si sono classificati nei primi dieci. Continua la tradizione di eccellenza del settore fondo e mezzofondo allenato da Felice Costante; di rilievo i risultati ottenuti dalle giovani Cristina Roscalla, Angelica Olmo e Tecla Costante. Numerosi risultati positivi sono stati ottenuti nel settore lanci allenato da Bruno Santini. L'allievo Alberto Munerato ha ottenuto 11+12 sui 100 m battendo il record sociale che risaliva al 1959, mentre l'allievo Simone Volpi ha ottenuto m 7,23 nel salto in lungo ed è stato convocato in nazionale per un incontro internazionale. Il marciatore Vito Zanni ha ottenuto il quinto posto ai Campionati Italiani nella 20 chilometri. Buoni risultati sono stati ottenuti anche ai CNU di Campobasso dove Giuliana Caiti ha vinto gli 800; nel salto in alto femminile si è classificata seconda Tatiana Vitaliano e, nei maschi, terzo Marco Tagliafico; terza anche Giuliana Caiti nei 1500.

La Canoa raccoglie in questi ultimi tempi i frutti della stabilità e della competenza della struttura tecnica imperniata su Daniele Bronzini e Antonio Mortara. La sezione ha raggiunto un risultato di squadra che può essere considerato storico: si è classificata 6^a nella classifica generale di società, 2^a nella classifica nella specialità della canoa canadese e 3^a nella disciplina della maratona; siamo quindi una delle migliori società italiane. La sezione ha costituito una valida scuola di canoa canadese che ha in Enrico Calvi e Mirko Daher i più autorevoli e plurimedagliati esponenti; inoltre vengono costantemente avviati alcuni giovani a questa difficilissima specialità. La sezione è sede di sperimentazioni che vengono realizzate soprattutto monitorando gli allenamenti sui

pagaia-ergometri sotto la supervisione di un team di medici coordinati dal dott. Marco Vescovi. Nel 2010 la sezione Canoa ha partecipato a 26 gare tra regionali, nazionali e internazionali per una presenza totale di 674 atleti/gara. Ai campionati Italiani nelle specialità di velocità/maratonata la sezione ha conquistato 3 titoli con Enrico Calvi C1S maratonata, Michela Cambieri nel C1JF fondo mt 5000 e C1JF mt. 500. Nella specialità fluviale la sezione ha conquistato 3 titoli nazionali con Andrea Merola nel K1SF sprint /classica/maratonata. Sempre Andrea Merola ha partecipato ai Campionati Mondiali di discesa piazzandosi al 6° posto nel K1SF sprint e al 4° nel K1SF a squadre. Nella Coppa del Mondo di discesa si è piazzata al 6° posto nella classifica generale e ha conquistato la medaglia d'argento nella prova sprint disputata in Valtellina. Enrico Calvi ha partecipato ai Campionati Mondiali di maratonata a Banyoles in Spagna piazzandosi al 9° posto. Calvi e Daher hanno partecipato alla prova di Coppa del Mondo in Repubblica Ceca piazzandosi 4° e 9° rispettivamente.

L'attività dei Canottieri del Cus si svolge in questi ultimi anni sempre più in stretta connessione con quella del college federale. L'organizzazione della sezione si è consolidata intorno alle figure del direttore tecnico Vittorio Scrocchi e dell'allenatore Marco Beria; la nostra struttura rappresenta un punto di riferimento nazionale per il canottaggio universitario e molte matricole scelgono di venire a Pavia, anche al di fuori del College, per studiare presso il nostro Ateneo e per gareggiare per il Cus. L'appuntamento con i Campionati del Mondo non è stato mancato dai canottieri neppure nel 2010. Sabrina Nosedà ha vinto i Campionati del Mondo nel 4 di coppia PL under 23 a Brest in Bielorussia; Corrado Regalbuto ha vinto la medaglia d'argento ai Mondiali di Canottaggio nel 4 senza U23 che si è disputata a Brest in Bielorussia. Gaia Palma e Laura Schiavone si sono classificate al 3° posto rispettivamente nel 4 senza senior e nel singolo ai Campionati Mondiali Universitari di Canottaggio a Szeged in Ungheria. Il canottaggio ha vissuto una stagione agonistica internazionale indimenticabile; l'otto, composto esclusivamente da atleti tesserati Cus, ha partecipato a diverse regate internazionali. Alla Head of the River Race a Londra l'otto si è classificato 20° su più di 400 partecipanti. Questo prestigioso risultato ci avrebbe consentito, nel 2011, di partire in un'ottima posizione per raggiungere un risultato di grande rilevanza, ma la concomitanza con gare nazionali impedirà al nostro equipaggio di essere al via a Londra. La vittoria a Mosca per la terza volta consecutiva della Golden Boat rappresenta per noi un motivo di grandissima soddisfazione, ma sospettiamo, al contrario, che questo sentimento non sia condiviso dagli organizzatori russi. L'invito, come unico equipaggio italiano, alle regate cinesi di Pechino e Chengdu ci ha consentito di vivere un'esperienza sportiva e umana indimenticabile. Abbiamo incontrato equipaggi provenienti da tutto il mondo, comportandoci in modo più che onorevole: siamo arrivati 4° a Pechino e 3° a Chengdu. Per quanto riguarda l'attività nazionale, segnalo la vittoria per la seconda volta consecutiva nella Regata Pavia-Pisa. Importanti risultati sono stati ottenuti anche nell'attività federale con la conquista del Titolo Italiano nell'8+ PL con Santi, Regalbuto, Maran, Basello, Mazzocchi, Bianchini, Amigoni, Vigentini, tim. Ravasi; Titolo Italiano anche per il due di coppia femminile esordienti con Maria Pazzaglia e Valentina Capelli.

Il settore femminile della Pallavolo ha partecipato complessivamente a 11 campionati federali disputando 204 partite. La prima squadra ha partecipato al campionato regionale di Serie D classificandosi al 6° posto; ha poi partecipato alla prima fase di Coppa Lombardia disputando sei partite. Onorevoli i piazzamenti negli altri campionati giovanili che costituiscono un numeroso vivaio che continua ad alimentare il settore. Il settore maschile milita, con la prima squadra in serie D, ottenendo risultati dignitosi. Il settore giovanile appare, da molti anni, depresso.

Nella stagione 2009/2010 la Sezione Rugby, guidata dal direttore tecnico Nino Prini, ha disputato 4 campionati federali, i Campionati Nazionali Universitari e 16 concentramenti di propaganda minirugby, per un totale di 86 partite ufficiali. La prima squadra ha disputato il Campionato Nazionale di Serie C Elite con 15 vittorie e 7 sconfitte, terminando al 4° posto la regular season su dodici squadre partecipanti. L'under 18 ha disputato il Campionato Nazionale gruppo 2 con 12 vittorie e 6 sconfitte, terminando al 3° posto su dieci squadre partecipanti. La partecipazione ai CNU ha consentito di confermare la nostra posizione al vertice del Rugby universitario con la conquista del terzo posto. La sezione ha puntato molto anche nel 2010 sull'attività promozionale scolastica; le iniziative hanno proposto agli studenti un percorso per apprendere gli aspetti fondamentali del gioco del rugby. Nell'ambito delle attività promozionali è stato curato anche l'aspetto agonistico con l'organizzazione della fase provinciale dei Giochi Studenteschi. Sono stati 10 gli istituti coinvolti per un totale di quasi 300 partecipanti. L'attività di propaganda ha consentito l'affiliazione di 7 enti scolastici alla FIR e la partecipazione di 2 di essi al Campionato Nazionale delle Scuole.

Nel 2010 la Sezione Scherma ha registrato 205 presenze/gara per un totale di 34 gare così suddivise: 3 gare internazionali; 15 gare nazionali; 15 gare regionali; Campionati Nazionali Universitari. La squadra femminile assoluta di spada composta da Isabella Cargnoni, Benedetta Manzini, Chiara Massone e Laura Schieronni si è classificata al 3° posto nel Campionato Italiano Assoluto di serie A2, ottenendo la promozione nella serie A1. A livello individuale i migliori risultati sono stati quelli di Filippo Massone 2° classificato nel Campionato Italiano Giovani di spada; Matteo Beretta 3° classificato nella Coppa Del Mondo Satellite Assoluti (Dublino) di spada, 3° classificato ai Campionati Nazionali Universitari di spada; Federico Bollati 3° classificato nel Campionato Regionale Assoluti di spada; Benedetta Manzini: 7^ classificata nella Coppa Italia Nazionale Assoluti di spada; Giulia Capuzzo e Alessandra Folli 3^ classificate a pari merito nel Campionato Regionale Assoluti di spada; Francesco Malvezzi 1° classificato nel Trofeo delle Regioni Nazionale Under-14 di spada e 2° classificato nel Campionato Regionale Allievi Under-14 di spada. La sezione scherma ha attraversato un periodo difficile, derivante dalla decisione di lasciare il Cus del direttore tecnico Adolfo Fantoni; questa decisione è stata accompagnata da polemiche che avremmo volentieri evitato, tuttavia la saggezza e l'esperienza del maestro Saverio La Feltra e il sincero attaccamento al Cus di Giampiero Fauci e di Alvise Porta ci hanno consentito di superare la crisi pensando ora al futuro della sezione in un ambiente sereno e motivato.

Nel Tiro con l'Arco è stata incrementata l'attività rivolta agli studenti universitari ed è stata potenziata la propaganda nelle scuole di vario grado. Ciò ha portato all'aumento del

numero di praticanti in possesso di attrezzatura propria che frequentano gli impianti al coperto e all'aperto. Nel settore giovanile si segnala la vittoria nella finale regionale dei Giochi della Gioventù di Gloria Magenes che è stata successivamente convocata nella rappresentativa regionale per la finale nazionale di Viterbo, dove si è classificata al secondo posto. Gabriele Ferrandi ha vinto a Poggibonsi il titolo italiano para archery nella sua categoria, contro avversari più esperti e con un palmares che comprende partecipazioni a mondiali ed olimpiadi. Ora attendiamo nuovi successi per Gabriele con la maglia azzurra della nazionale italiana. Mauro Nespoli ha vinto il titolo italiano seniores olimpico surclassando i suoi compagni di nazionale Galiazzo e Frangilli. Nespoli ha avuto un acuto ai mondiali universitari in Cina, dove, insieme alla barese Lionetti, si è aggiudicato il titolo mondiale a squadre miste. La medaglia di bronzo con la squadra maschile ha coronato una partecipazione ricca di soddisfazioni anche con un sesto posto individuale in un lotto di partecipanti di valore mondiale.

La Sezione Diversamente Abili continua a promuovere i corsi di attività motoria coordinati da Francesco Decortes; nel 2010 gli iscritti sono stati 13. Accedono a questi corsi anche giovani diversamente abili provenienti, per effetto di una convenzione, dalla fondazione Gerolamo Emiliani. Le attività motorie per studenti universitari diversamente abili vengono proposte nell'ambito di programmi specifici sostenuti dal Centro per l'assistenza agli studenti disabili dell'Università (SAISD).

Al termine del mio secondo mandato quadriennale di presidenza del CUS Pavia voglio rivolgere il più sincero ringraziamento agli atleti che ammiro sempre per il loro impegno e per il loro entusiasmo: a loro avrei voluto dedicare più tempo e più attenzione. L'amministrazione del CUS è diventata sempre più complessa e i momenti felici derivanti dai risultati che dovrebbero essere vissuti da tutti noi con maggior partecipazione passano talvolta in secondo piano rispetto ad altri aspetti della gestione del Centro che, al contrario, sono spesso fonte di preoccupazione. La gestione del CUS richiede la presenza di dirigenti competenti che non possono esaurire il loro impegno in saltuarie presenze, tuttavia, consapevole che un'attività di volontariato non possa essere considerata come un lavoro, voglio ringraziare tutti, veramente tutti, quelli che hanno contribuito a raggiungere il livello invidiabile e di eccellenza delle nostre attività. Rivolgo inoltre un affettuoso ringraziamento al personale di segreteria che mi ha sopportato in questi anni.

(Cesare Dacarro)



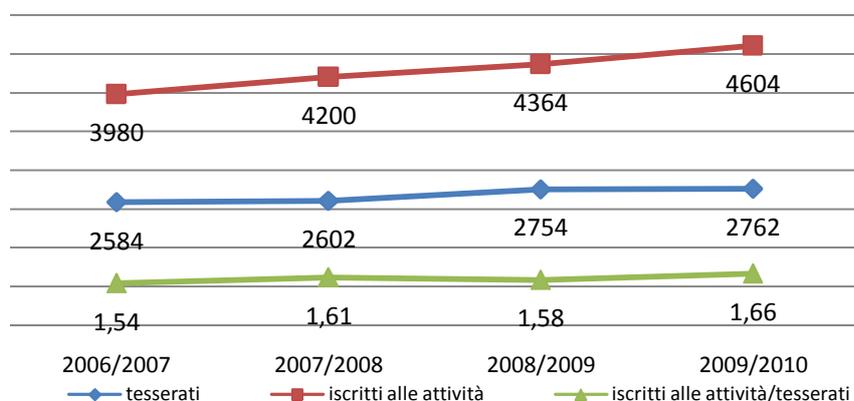
ALLEGATO ALLA RELAZIONE DEL PRESIDENTE

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI SOCI

1 MARZO 2011

Attività sportive

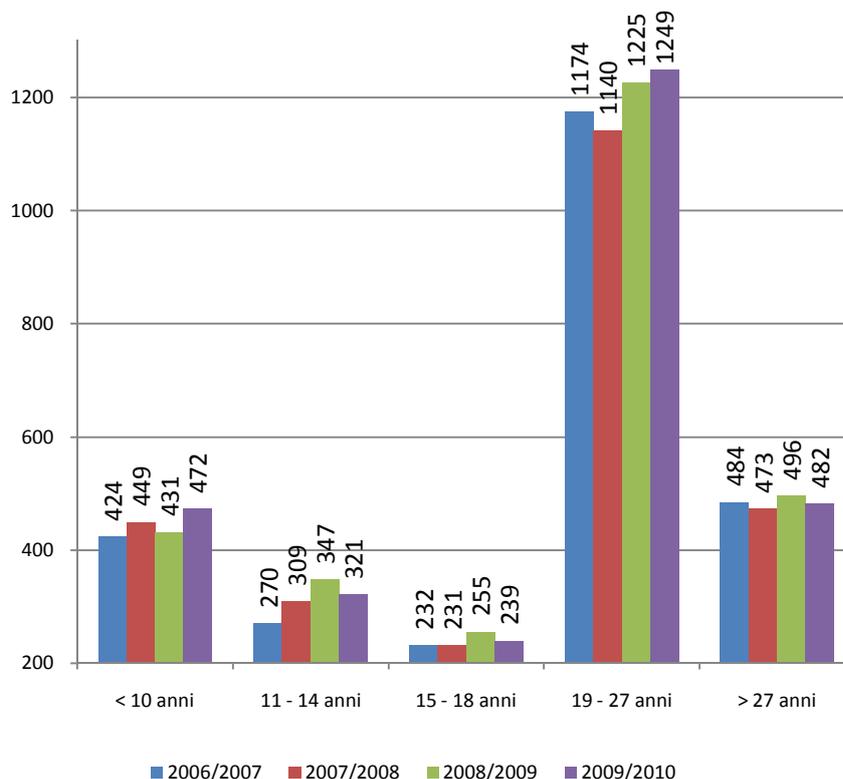
In queste pagine si cercherà di rappresentare, come di consueto, le diverse attività che si sono svolte nella stagione appena conclusa. E' sempre difficile ricondurre in un quadro schematico le molteplici iniziative che vengono organizzate; infatti esse, pur collocandosi in ambiti molto differenti, sono anche fortemente interconnesse, tanto che, in molti casi, è difficile tracciare una netta linea di demarcazione fra un'iniziativa e un'altra. Inoltre, queste differenze diventano ancor più marcate se si prendono in considerazione i dati delle sezioni afferenti alle singole discipline. Il dato numerico, pertanto, assume un certo significato solo se letto in continuità con quelli delle stagioni precedenti, un dato che assume quindi un significato più strutturale che assoluto. Ed è proprio questa considerazione che ci ha spinto a mantenere anche quest'anno la medesima impostazione già utilizzata nelle relazioni relative alle precedenti stagioni sportive.



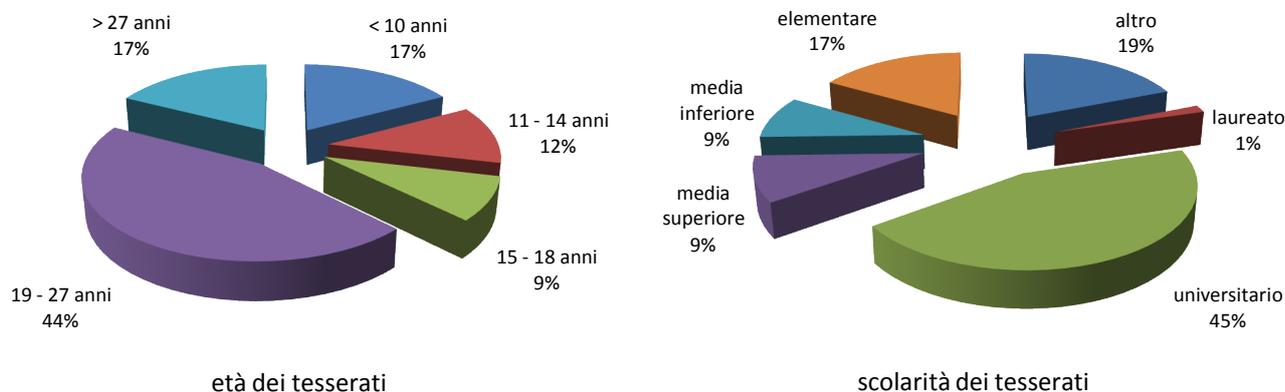
Il numero dei tesserati nella stagione 2009/2010 è salito a 2762, una variazione praticamente trascurabile (+8) rispetto alla precedente stagione. Il numero degli iscritti alle attività attesta, invece, un incremento più sensibile; ciò è essenzialmente da mettere in relazione con il prolungamento

del centro estivo nella prima settimana di settembre. Tali incrementi hanno portato il rapporto iscritti alle attività tesserati a 1,66.

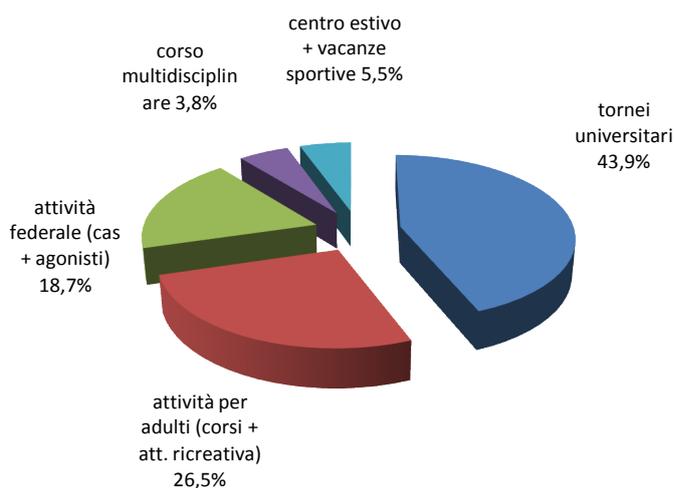
Il grafico a destra mostra i tesserati suddivisi per fascia di età: raffrontando l'andamento dei diversi anni si notano variazioni limitate, se invece confrontiamo le 5 serie su base annuale si vede come nelle fasce comprese fra gli 11 e 14 anni e soprattutto fra i 15 e 18 anni si registri un calo che si ripete in tutte e quattro le stagioni prese in considerazione. Tale dato, che si registra anche nelle statistiche a livello nazionale, è anche da mettere in relazione alla difficoltà di elaborare proposte in grado di coinvolgere i giovani che, non da ultimo per



scelta personale decidono di praticare un tipo di attività sportiva a bassa intensità.



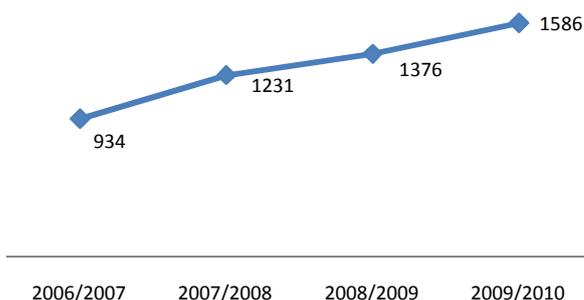
I due grafici sopra mostrano in percentuale l'età e la scolarità dei tesserati nella stagione 2009/2010. Ciò che è interessante non è tanto la naturale correlazione fra i due dati, quanto la capacità del CUS di proporre attività che, fermo restando la giusta predominanza degli studenti universitari, sono capaci di coinvolgere un'ampia fascia di popolazione e di fare quindi del CUS una istituzione ben radicata sul territorio.



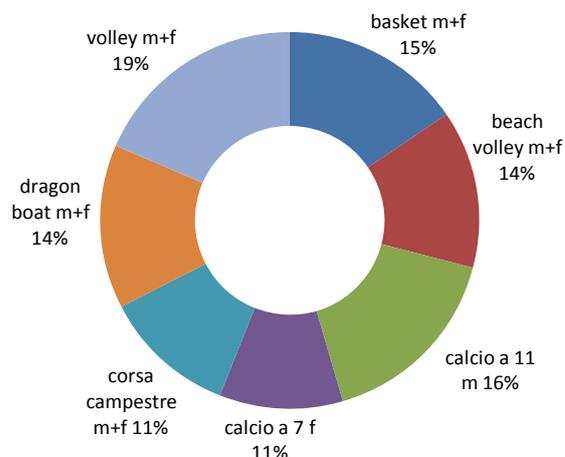
D'altra parte questa affermazione è anche suffragata dal grafico a sinistra con il quale si completa questa parte di carattere generale. Esso mostra in percentuale le iscrizioni alle diverse attività che sono state raggruppate in cinque grandi tipologie. Inoltre le iscrizioni al Centro estivo, con scadenza su base settimanale, sono state rapportate sul numero di settimane in modo da avere un dato omogeneo agli altri. La partecipazione maggiore si registra sui tornei universitari (43.9%) seguiti dai corsi di iniziazione e dalle attività ricreative per adulti,

dai 18 anni in su, che raggiungono il 26,5%. L'attività federale, i centri di avviamento allo sport e attività agonistica a media ed alta specializzazione, rappresenta il 18,7% delle iscrizioni. Tale dato deve essere letto anche tenendo conto che i partecipanti a tali attività, per ovvi motivi, raramente partecipano ad altre iniziative come invece avviene per gli iscritti ai tornei universitari. Dal grafico, inoltre, si rileva la carenza di iniziative con caratteristiche diverse da quelle agonistiche per i giovani in età compresa fra i 14 e 18 anni.

Tornei Universitari: questa attività è costituita dai tornei intercollegiali, cioè riservati agli studenti dei collegi, che con le loro classifiche concorrono all'assegnazione dei due Trofei del Collegi (uno per l'attività femminile e uno per quella maschile) che nell'anno accademico 2009/2010 sono stati rimessi in palio per la 12^a volta. Nell'ultima stagione sportiva ai tornei hanno partecipato complessivamente 1586 studenti, un dato che conferma il trend dell'ultimo quadriennio in continua crescita.



Questo dato diventa ancora più interessante se lo si confronta con quanto riportato nel grafico a lato che indica, in percentuale, la partecipazione ai singoli tornei. Esso mette in evidenza come la partecipazione risulti distribuita in modo abbastanza omogeneo: infatti se è il calcio a mantenere la prima posizione con il 27% di iscrizioni, comunque tutte le altre discipline mantengono valori ben superiori al 10%, con il volley che addirittura raggiunge il 19%. Ciò a conferma che le prove attualmente proposte riscuotono l'interesse e il gradimento di una buona fetta di collegiali e, per la loro varietà, consentono un'ampia partecipazione che coinvolge molti e differenti soggetti.



2006/2007 2007/2008 2008/2009 2009/2010

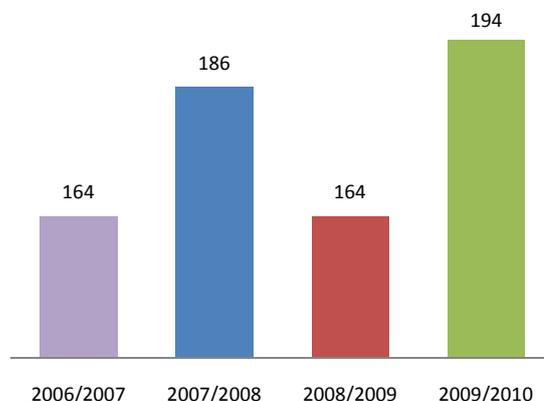
ARCO	5
ARRAMPICATA	53
BASKET	33
CANOA	97
CANOTTAGGIO	85
CONDIZIONAMENTO FISICO	69
DIFESA PERSONALE	12
DISABILI	15
FITNESS	82
GAG	41
GENITORI MULTIDISCIPLINARE	18
GINNASTICA PAUSA PRANZO	6
KARATE	2
MULTISPORT	21
NUOTO	65
OVER 55	13
PALLAVOLO	76
POSTURAL TRAINING	12
RUGBY	21
SAISD	6
SCHERMA	12
STRETCHING&TONE	25
STEP&TONE	36
YOGA	34
TOTALE	840

Corsi per universitari e adulti: si rivolgono, principalmente, agli studenti universitari e, più in generale, anche a tutti i soggetti con più di 18 anni, che desiderano praticare attività fisico - sportiva con finalità ludico - ricreative o apprendere i rudimenti tecnici di una determinata specialità. Questi corsi rivestono quindi un ruolo fondamentale nell'azione di promozione svolta dal Centro. Nell'ultima stagione sportiva gli iscritti sono stati 840, il valore in assoluto più alto dell'ultimo quadriennio. Nella tabella a lato sono indicati gli iscritti per ogni singolo corso. Da essa appare evidente sia il notevole numero di proposte presenti, sia come i numeri differiscano anche notevolmente da corso a corso. Va subito detto che il confronto diretto fra tali valori porterebbe a considerazioni fuorvianti perché le modalità di iscrizione da corso a corso differiscono notevolmente, in funzione delle peculiarità dell'attività e delle caratteristiche del corso. Ciò che ha senso, invece, è confrontare tali dati con lo storico che si può desumere dalle precedenti relazioni da cui emerge un quadro di sostanziale continuità. Tuttavia le importanti novità in ambito impiantistico di quest'ultimo periodo che presto consentiranno al CUS di acquisire nuovi e più confortevoli spazi, nonché l'apertura del nuovo impianto natatorio e delle palestre dedicate al fitness presso il polo costruito in project financing e non gestito dal Centro, imporrà di operare in un quadro diverso e, forse, consentirà al CUS di concentrarsi su quelle attività

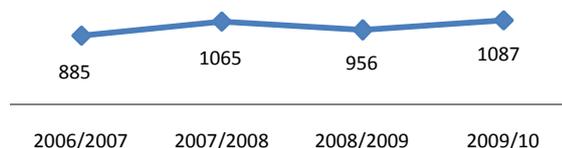
in cui per impianti, attrezzature e capacità potrà operare al meglio. E' con questo intento che sarà necessario procedere a un attento esame delle attività sinora realizzate per cercare, dati alla ma-

no, di comprenderne le reali potenzialità, puntando sia su quelle proposte direttamente collegate all'attività delle sezioni, sia su quelle proposte che, come oggi avviene per l'arrampicata o il multisport, se potessero disporre di maggiori spazi o di attrezzature più adeguate vivrebbero un forte sviluppo, sia su quei corsi "storici" dove la richiesta rimane comunque elevata.

Attività Giovanili: comprendono tutte le attività che si rivolgono ai soggetti sino ai 18 anni di età. Esse si possono suddividere in due grandi gruppi: quelle direttamente afferenti alle sezioni, di cui si dirà in seguito e quelle gestite dall'apposito settore che promuovono l'attività motoria e sportiva fra i più giovani senza avere una connotazione legata a una specifica disciplina. Fra queste ultime è da ricordare il Corso Multidisciplinare, un'attività di alfabetizzazione motoria per i bambini di età compresa fra i 6 e i 10 anni. Come dimostra il grafico a lato nella stagione 2009/2010 gli iscritti sono stati complessivamente 194, un valore di tutto rispetto, che conferma l'andamento altalenante che da sempre ha avuto questa proposta e che non è mai stato possibile ricondurre a precisi fattori. Il programma del Corso, pur senza tradire l'impostazione di base, nell'ultimo periodo ha subito alcuni ritocchi per rendere la proposta più attuale e anche più appetibile agli occhi dei suoi giovani partecipanti. Sulla scia del Corso Multidisciplinare anche nell'anno scolastico concluso è stato organizzato il **Giocasport**, un progetto sostenuto dall'Assessorato all'Istruzione del Comune di Pavia e dal Comitato Provinciale del CONI che ha interessato 109 classi dei 4 circoli didattici pavesi. Inoltre Giocasport è stato organizzato anche presso le scuole elementari di Cura Carpignano, Travacò Siccomario e da quest'anno, anche Marcignago. Un'altra importante attività è data dal **Centro estivo**;

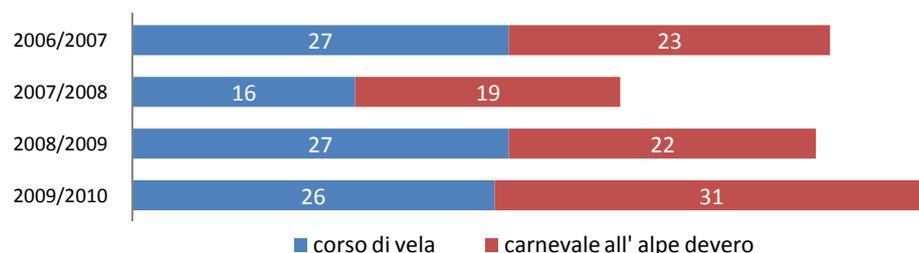


quest'anno le iscrizioni, su base settimanale, hanno toccato quota 1087, un vero e proprio record per questa attività. Tale valore è stato raggiunto grazie anche al buon successo delle due settimane di settembre che, sommato alla partecipazione delle 7 settimane del periodo estivo che ormai si registra da anni, è un'ulteriore attestazione di qualità per questa iniziativa, nata con l'intento di garantire una adeguata proposta ai nostri tesserati più giovani ed alle loro famiglie anche nel periodo estivo. Veniamo infine all'ultima attività di questo gruppo: le **Vacanze sportive**. Anche in questa stagione sono state riproposte le attività invernali presso l'Alpe Devero e le attività veliche presso la base di Torre Guaceto. Come mostra il grafico qui sopra, entrambe le attività hanno avuto un buon successo, tanto che per la proposta invernale non è stato possibile soddisfare tutte le richieste. Segno che i campus sportivi per i giovani, se organizzati su validi programmi, costituiscono ormai un'attività con un forte potenziale di crescita.



Un'altra importante attività è data dal **Centro estivo**; quest'anno le iscrizioni, su base settimanale, hanno toccato quota 1087, un vero e proprio record per questa attività. Tale valore è stato raggiunto grazie anche al buon successo delle due settimane di settembre che, sommato alla partecipazione delle 7 settimane del periodo estivo che ormai si registra da anni, è un'ulteriore attestazione di qualità per questa iniziativa, nata con l'intento di garantire una adeguata proposta ai nostri tesserati più giovani ed alle loro famiglie anche nel periodo estivo. Veniamo infine all'ultima attività di questo gruppo: le **Vacanze sportive**. Anche in questa stagione sono state riproposte le attività invernali presso l'Alpe Devero e le attività veliche presso la base di Torre Guaceto. Come mostra il grafico qui sopra, entrambe le attività hanno avuto un buon successo, tanto che per la proposta invernale non è stato possibile soddisfare tutte le richieste. Segno che i campus sportivi per i giovani, se organizzati su validi programmi, costituiscono ormai un'attività con un forte potenziale di crescita.

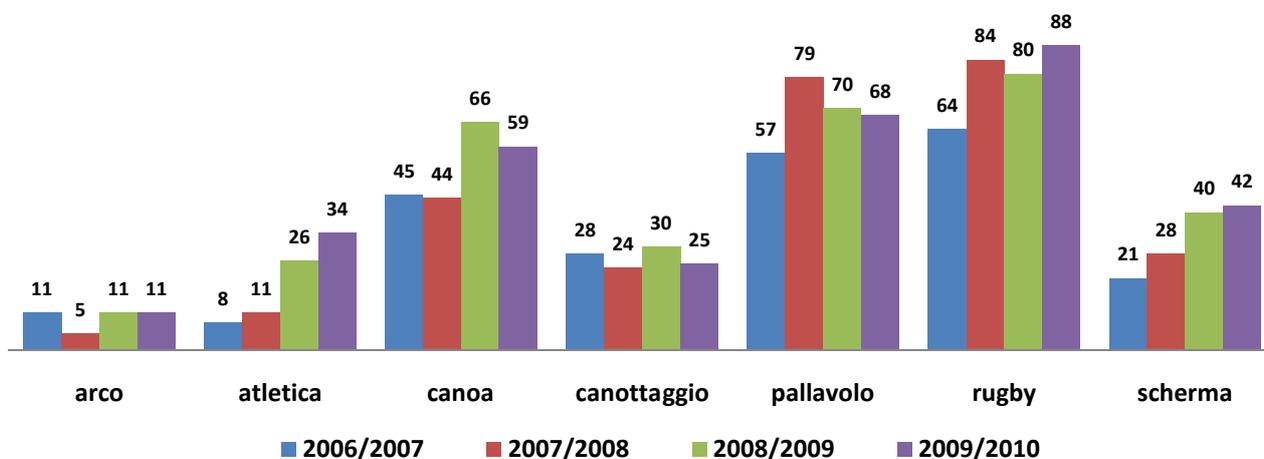
Un'altra importante attività è data dal **Centro estivo**; quest'anno le iscrizioni, su base settimanale, hanno toccato quota 1087, un vero e proprio record per questa attività. Tale valore è stato raggiunto grazie anche al buon successo delle due settimane di settembre che, sommato alla partecipazione delle 7 settimane del periodo estivo che ormai si registra da anni, è un'ulteriore attestazione di qualità per questa iniziativa, nata con l'intento di garantire una adeguata proposta ai nostri tesserati più giovani ed alle loro famiglie anche nel periodo estivo. Veniamo infine all'ultima attività di questo gruppo: le **Vacanze sportive**. Anche in questa stagione sono state riproposte le attività invernali presso l'Alpe Devero e le attività veliche presso la base di Torre Guaceto. Come mostra il grafico qui sopra, entrambe le attività hanno avuto un buon successo, tanto che per la proposta invernale non è stato possibile soddisfare tutte le richieste. Segno che i campus sportivi per i giovani, se organizzati su validi programmi, costituiscono ormai un'attività con un forte potenziale di crescita.



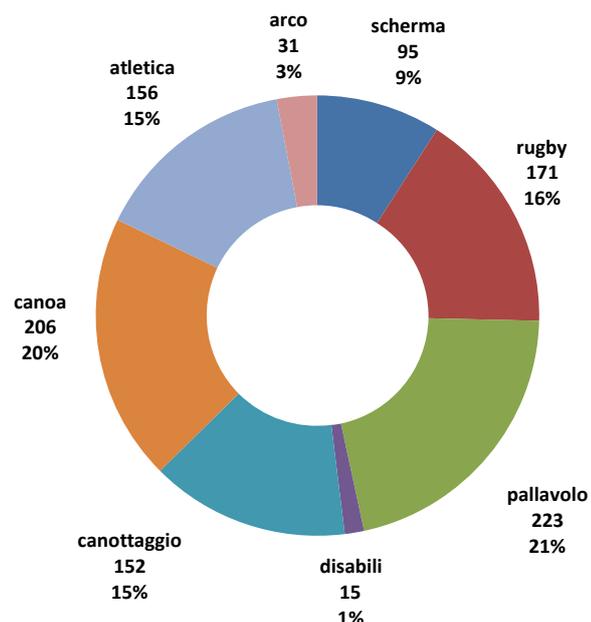
Un'altra importante attività è data dal **Centro estivo**; quest'anno le iscrizioni, su base settimanale, hanno toccato quota 1087, un vero e proprio record per questa attività. Tale valore è stato raggiunto grazie anche al buon successo delle due settimane di settembre che, sommato alla partecipazione delle 7 settimane del periodo estivo che ormai si registra da anni, è un'ulteriore attestazione di qualità per questa iniziativa, nata con l'intento di garantire una adeguata proposta ai nostri tesserati più giovani ed alle loro famiglie anche nel periodo estivo. Veniamo infine all'ultima attività di questo gruppo: le **Vacanze sportive**. Anche in questa stagione sono state riproposte le attività invernali presso l'Alpe Devero e le attività veliche presso la base di Torre Guaceto. Come mostra il grafico qui sopra, entrambe le attività hanno avuto un buon successo, tanto che per la proposta invernale non è stato possibile soddisfare tutte le richieste. Segno che i campus sportivi per i giovani, se organizzati su validi programmi, costituiscono ormai un'attività con un forte potenziale di crescita.

Prima di terminare con questo argomento è necessario fare un breve accenno alle attività che afferiscono alle sezioni sportive. Esse sono rappresentate dai Centri di Avviamento allo Sport organizzati sotto l'egida del CONI e secondo i dettami e i programmi messi a punto dalle rispettive Fe-

derazioni Sportive Nazionali. Il grafico qui sotto riporta il numero di iscritti per ciascuna disciplina. Anche in questo caso sarebbe fuorviante tentare una correlazione fra le discipline in quanto sono



attività con peculiarità molto diverse e che operano anche su differenti fasce di età. Tuttavia il grafico dimostra come in tutte le discipline, anche in quelle meno usuali, si registra una partecipazione di tutto rispetto con oscillazioni che rientrano nella norma ad eccezione dell'atletica, dove il



numero è in costante e sensibile aumento a dimostrazione del buon lavoro che negli ultimi tre anni la sezione sta svolgendo anche in questo settore. I Centri di Avviamento, inoltre, non solo svolgono un'importante compito di promozione, compito che diventa anche più importante alla luce dell'unicità sul territorio di alcune discipline, ma è anche la base su cui viene impostata l'attività agonistica giovanile di ciascuna sezione. Prima di passare all'attività agonistica in senso stretto, può essere interessante tracciare un quadro d'insieme delle **sezioni**: il grafico a lato riporta il numero e la percentuale di iscritti a ciascuna di queste. Naturalmente, anche in questo caso, ha poco significato cercare un confronto diretto fra i dati, proprio per l'estrema eterogeneità fra le diverse attività come si è già avuto modo di ricordare in più occasioni. Infatti non tutte le sezioni

comprendono l'attività sia nel settore giovanile, sia in quello agonistico, sia i corsi per gli studenti universitari e per gli adulti, ma alcune limitano la loro azione solo a uno o a due settori. Pertanto diventa senz'altro più interessante analizzare la serie storica, nella tabella a destra, che mostra dati sostanzialmente in linea per l'atletica leggera, il canottaggio, i disabili e il rugby. La canoa, invece, dopo l'exploit del 2008/2009 sul valore del

	2009/2010	2008/2009	2007/2008	2005/2006
arco	31	32	35	35
atletica	156	169	158	112
canoa	206	245	206	142
canottaggio	152	146	140	150
disabili	15	14	18	16
pallavolo	223	260	258	213
rugby	171	162	167	119
scherma	95	118	69	68
TOTALI	1049	1146	1051	855

2007/2008, ha mostrato un discreto calo, attestandosi su valori comunque di tutto rispetto e, per certi versi, *più in linea* con le aspettative, mentre il decremento della pallavolo è essenzialmente dovuto a un ricambio generazionale verificatosi sia nel settore femminile che in quello maschile. Rispetto alla stagione 2008/2009 un leggero decremento anche per la scherma, che, tuttavia, si attesta su valori decisamente superiori a quelli registrati nelle precedenti stagioni. Ma il ruolo delle sezioni va oltre all'organizzazione dell'attività in ambito federale, i cui risultati sportivi verranno elencati in un successivo capitolo. Infatti è solo attraverso il modello organizzativo della sezione che è possibile acquisire quelle competenze tecniche che sono indispensabili non solo per svolgere l'attività di tipo federale, attività che d'altra parte è praticata soprattutto da studenti universitari, ma che consentono di organizzare i corsi di avviamento in discipline che richiedono conoscenze particolari come, ad esempio, avviene per la canoa, il canottaggio o la scherma. Inoltre storicamente l'attività sportiva universitaria di alto livello è sempre stata, in un certo senso, complementare all'attività federale, tanto che da sempre sono presenti strette interconnessioni fra il CUSI e diverse federazioni sportive nazionali. Pertanto rinunciare a tale modello non solo significherebbe far scomparire alcune discipline dall'offerta sportiva cittadina, ma relegherebbe il CUS a un ruolo di selezionatore di rappresentative per quei pochi appuntamenti che il calendario sportivo universitario propone. È anche bene ricordare che è attraverso le sezioni che vengono organizzati tutti gli specifici corsi di avviamento giovanili, nonché una vasta proposta di attività ludico sportiva per gli adulti, corsi che generano sensibili profitti che vengono poi reinvestiti nell'attività agonistica federale. Infine è necessario dedicare qualche riga al College della Pagaia e al College Remiero, queste due esperienze nate da sinergie fra il CUS, il mondo universitario pavese e le rispettive federazioni di canoa kayak e di canottaggio per consentire ad atleti da tutta Italia di intraprendere i propri studi presso il nostro Ateneo, senza per questo rinunciare all'attività sportiva di assoluto livello. È proprio dal college che sono usciti molti atleti che hanno ben figurato, in parecchie occasioni anche vincendo, non solo competizioni internazionali e Campionati Mondiali di tipo federale, ma anche prove del circuito universitario.

Impianti sportivi

In un contesto gravemente deficitario, gli impianti sportivi universitari costituiscono una preziosa risorsa non solo per il Centro ma anche per l'intera città. Infatti è proprio grazie alla presenza del CUS – e dei relativi impianti – che oggi a Pavia si possono praticare discipline come la canoa, il canottaggio, la scherma, il rugby o il tiro con l'arco, discipline che altrimenti non sarebbero state intraprese o si sarebbero dovute confrontare in un contesto con ben maggiori difficoltà. Gli impianti universitari, quindi, rappresentano non solo il logo dove si svolgono tutte le attività sportive universitarie, ma anche un importante punto di riferimento per l'intero movimento sportivo pavese, come d'altra parte traspare da quanto descritto nel capitolo precedente.

Entrando nel merito, nel 2010 l'EDiSU ha completato i lavori di ristrutturazione degli spogliatoi della **sede nautica**, quindi l'Università ha avviato la sistemazione delle aree esterne completando i primi due lotti che riguardano la pavimentazione del parcheggio automezzi e del piazzale destinato alle imbarcazioni sportive. Resta il terzo lotto inerente alla sistemazione delle aree verdi, terzo lotto che verrà gradualmente realizzato nei prossimi anni, come nel prossimo futuro si dovranno realizzare anche alcuni interventi migliorativi nella zona destinata alla palestra per i pagaiergometri.

Oggi la sede nautica ha finalmente assunto l'assetto che era stato previsto nel progetto avviato alcuni anni orsono, può contare su m² 1.630 coperti ed è in Italia uno dei migliori impianti per la canoa e per il canottaggio. Purtroppo la situazione non è altrettanto positiva per i **campi all'aperto** e il **palazzetto di via Bassi** che insieme formano il **Polo Cravino**. Complessivamente tale area si sviluppa su più di m² 49.000 di cui m² 4.350 coperti. Tali impianti sono stati costruiti fra gli anni '70 e gli anni '90, quando sia le esigenze delle attività, sia gli standard impiantistici erano ben diversi. I-

noltre il polo non è nato su un progetto organico che si è sviluppato nel tempo su più lotti, ma è il frutto di una aggregazione di diversi interventi, privi di quel comune denominatore che avrebbe consentito di sviluppare sull'area, quantomeno, anche tutte quelle interconnessioni necessarie per farne un tutt'uno. Inoltre, nel corso del tempo, sono intervenute altre criticità dovute sia al deperimento degli immobili, in alcuni casi reso ancor più evidente dalla scarsa qualità dei materiali utilizzati oltre che dalla mancanza di una manutenzione sistematica, sia al notevole incremento dell'attività sportiva registrato in questo ultimo decennio. A tal riguardo è anche da segnalare che gli impianti dall'anno accademico 1999/2000 sono anche la sede delle attività sportive del Corso di Laurea in Scienze Motorie. Alla luce di tutto questo oggi il Polo Cravino presenta le seguenti problematiche:

- palazzetto di Via Bassi:
 - sala scherma: sin da subito con caratteristiche inadeguate per ospitare al meglio tale disciplina, oggi si dimostra di capienza inadeguata al volume di attività della sezione;
 - spogliatoi palestra C: richiedono un intervento di manutenzione straordinaria nei locali destinati alle docce, nonché la sostituzione delle porte;
 - tribuna centrale: sostituzione dell'impianto di illuminazione con uno più efficiente e di più facile manutenzione;
 - palestre B e C: sostituzione dell'impianto di illuminazione ormai obsoleto con uno a maggior efficienza energetica;
- campi all'aperto:
 - spogliatoi dei campi di calcio/rugby: intervento di manutenzione straordinaria a tutti i 4 spogliatoi;
 - campo di calcio/rugby principale: rifacimento del terreno di gioco;
 - campi di calcio/rugby e tiro con l'arco: installazione di un efficiente impianto di irrigazione con la costruzione di un pozzo per abbattere le spese per l'approvvigionamento d'acqua (attualmente i campi sono irrigati parzialmente utilizzando acqua potabile proveniente dall'acquedotto comunale);
 - campo di calcio a 5: attualmente inutilizzato per l'eccessiva usura del terreno di gioco e delle reti di recinzione, richiederebbe un'approfondita riflessione per stabilire le reali potenzialità dell'impianto per poi procedere, alla luce anche di altra possibile destinazione, con il tipo di intervento più appropriato;
 - campi da beach volley: sostituzione della recinzione perimetrale;
 - tribuna campo da calcio/rugby: manutenzione straordinaria al basamento in calcestruzzo;
 - percorsi di accesso agli impianti: manutenzione straordinaria del fondo;
 - parcheggio compreso fra la segreteria e il campo da calcio/rugby principale: attualmente si tratta di uno spiazzo incolto, recintato e destinato a parcheggio non solo per i collaboratori del CUS, ma anche e soprattutto per i dipendenti universitari. L'area va completamente ridisegnata in funzione di realizzare una zona verde adiacente al campo e una zona attrezzata per il parcheggio.

Sulla scorta di tali criticità, qualche anno orsono, il Dipartimento di Ingegneria Edile e del Territorio ha sviluppato un progetto incentrato su una maggiore integrazione delle aree sia con la costruzione di percorsi di collegamento fra i vari impianti, sia, soprattutto, grazie a una nuova palazzina al centro dell'area dove avrebbero trovato posto una nuova sala scherma, nuovi spogliatoi di calcio/rugby, una sala muscolazione per il rugby nonché una club house. Purtroppo la drastica riduzione degli stanziamenti annuali destinati all'edilizia sportiva universitaria, riduzione che per certi versi è da ritenersi strutturale, non consente di ipotizzare la realizzazione, anche parziale, di tale progetto in un lasso di tempo ragionevole. Ciò imporrà di studiare soluzioni alternative che, seppur di minore validità architettonica, consentano tuttavia di superare le criticità in un lasso di

tempo ragionevole. Nel 2011 verrà anche consegnato il quarto lotto e ultimo del **project financing** che è stato realizzato in prossimità del più recente polo universitario. Tale lotto consiste in una palestra polifunzionale che verrà gestita subito e direttamente dal CUS. Viste le caratteristiche dell'impianto, in esso troveranno posto le attività di pallavolo che attualmente si disputano presso palestre esterne, oltre ad altre attività che ora si svolgono presso il Palazzetto di via Bassi. Ciò comporterà una conseguente e, per certi versi anche potenzialmente salutare, redistribuzione degli spazi nelle tre palestre dell'impianto di via Bassi, redistribuzione che potrà parzialmente risolvere i problemi di quelle attività ora già troppo compresse, o di quelle che pur avendo forti potenzialità proprio per mancanza di spazi sono sempre state relegate in nicchie ristrette. L'apertura della nuova palestra se da un lato rappresenta un importantissimo arricchimento impiantistico, dall'altro è anche fonte di non poche preoccupazioni di ordine economico; infatti la gestione di un tale impianto non può essere coperta con i proventi dell'attività in esso svolta e, in un periodo di forti e costanti riduzioni dei finanziamenti erogati dalla legge 394/77, i timori che per questo scopo si debbano sottrarre risorse sinora destinate alla gestione delle attività sportive non appaiono infondati. Infine, per concludere il tema impiantistico, si deve registrare che lo stesso project financing comprende un grosso impianto natatorio con più vasche all'aperto ed al coperto, nonché una ampia e moderna zona destinata al fitness e al wellness. Tali aree, che verranno direttamente gestite dal privato, costituiscono un' importante occasione per sviluppare una particolare attività che sinora non era stato possibile proporre o era stata proposta, proprio per la mancanza di adeguati spazi, in modo embrionale.

Rapporti con il Comitato per lo Sport

I rapporti con il Comitato per lo Sport sono ottimi, il Magnifico Rettore ha delegato la presidenza del Comitato al Prof. Giuseppe Faita, che è pure Presidente dell'EDiSU, nonché consigliere del CUS di nomina rettorale. Purtroppo la contrazione dei finanziamenti della Legge 394 non consente di sviluppare nuove iniziative, anzi questi fondi già oggi sono largamente insufficienti per il funzionamento dell'ente e per la gestione ordinaria degli impianti. In un tale contesto l'azione del comitato non può andare molto oltre all'ordinaria amministrazione.

Rapporti con il CUSI e partecipazione alle manifestazioni universitarie

Anche nel 2010 i rapporti con il CUSI sono proseguiti nel segno di un clima di reciproca collaborazione. Una nostra delegazione ha partecipato all'Assemblea Nazionale che si è tenuta la scorsa primavera a Bari, inoltre Gualtiero Corelli e Rognone Alessandro rivestono il ruolo di delegati tecnici rispettivamente per il canottaggio e la canoa. Anche nell'azione Comitato Regionale, presieduto da Cesare Dacarro, la presenza del nostro CUS è sempre stata attiva e costante: ed è proprio grazie alla stretta collaborazione nata fra i CUS lombardi che il Comitato Regionale ha organizzato i Campionati Nazionali Universitari di Canoa e Canottaggio rispettivamente presso l'Idroscalo Milanese e presso il Lago di Pusiano. Restando in tema di CNU nell'anno accademico 2009/2010 il CUS ha partecipato alle competizioni nelle seguenti specialità: atletica leggera, canoa, canottaggio, pallacanestro, pallavolo, rugby e scherma.

Inoltre alcuni atleti tesserati presso il CUS Pavia o allievi dei centri federali di canoa e canottaggio hanno partecipato ai Campionati Mondiali Universitari di tiro con l'arco (Mauro Nespoli), di canottaggio (Gaia Palma, Laura Schiavone, Claudia Wurzel e Marius Wurzel) e di canoa (Andrea Merola, Paolo Gregori e Davide Parodi). Il nostro otto di canottaggio è stato invitato a quattro prestigiose manifestazioni universitarie all'estero, la Golden Boat di Mosca, alle regate cinesi di Pechino e di Chengdoo-Xinijng e alla Head of the River Race di Londra, mentre a livello nazionale a Pisa si è disputata la Regata Pisa – Pavia, la Oxford and Cambridge italiana.

Risultati agonistici e rapporti con le Federazioni Sportive Nazionali

Il CUS Pavia è affiliato alle seguenti federazioni sportive nazionali: **FIDAL, FICK, FIC, FIPAV, FIR, FIS, FITARCO** oltre che al **CIP e alla FISDir**.

I risultati agonistici sono i seguenti:

- **atletica leggera** – nel 2010 la sezione ha partecipato a 95 manifestazioni (10 provinciali, 45 regionali, 36 nazionali e 4 internazionali), per un totale di 816 presenze per atleta/gara. Sono stati migliorati 14 record sociali. Nel cross la cadetta Cristina Roscalla ha riconfermato il titolo regionale scolastico di corsa campestre e si è aggiudicata anche il titolo scolastico sui 1.000 metri su pista. Inoltre ha vinto il Campionato Regionale sui 2.000 metri guadagnando il diritto di rappresentare la Lombardia al Criterium Nazionale di Cross insieme ad Angelica Olmo e al Criterium Nazionale su Pista dove Cristina è giunta 5^a. Nicolò Migliavacca si è classificato 3^o nel salto in alto con m. 1,78 ai Campionati Regionali di categoria. Tecla Costante è stata 2^a ai Regionali di cross nella categoria Ragazze e si è imposta in numerosi meeting regionali e nazionali. Nelle graduatorie nazionali di specialità 9 atleti sono nei primi 10 posti. Ai Campionati Italiani Giovanili Indoor hanno partecipato Andrea Giolitto, 5^o sugli 800 metri, Francesca Forni, 6^a sui 60 metri, pure 6^o Alberto Munerato sui 60 ostacoli. Nel getto del peso Andrea Atzori è stato 4^o, mentre Simone Volpi si è classificato 8^o nel salto in lungo. Inoltre alla competizione hanno partecipato anche Joseph Tagliabue e Dario Maltagliati che hanno corso rispettivamente i 400 metri e i 60 ostacoli. Ai Campionati Italiani Junior e Promesse hanno partecipato Marco Tagliafico, 9^o nell'alto, Claudio Pollini nel triplo, Massimiliano Perego nel martello, Stefano Naldi sugli 800 metri e Laura Di Ludovico sui 5.000 metri. Ai Campionati Italiani Allievi Simone Volpi si è classificato 5^o nel salto in lungo, Alberto Munerato 6^o sui 100 stabilendo anche il nuovo record sociale, Filippo Canosi 11^o nel lancio del disco e la staffetta 4x100 (Lietavec, Censurini, Volpi e Munerato) si è classificata al 13^o posto. Ai Campionati Italiani Assoluti hanno partecipato Roberto Bonecchi nel disco e Andrea Giolitto sugli 800 metri. Vito Zanni agli italiani di marcia si è classificato 5^o sulla 20 chilometri e ha migliorato i record sociali sulle distanze dei 10, 20 e 50 chilometri. Simone Volpi, con il suo personale di 7,23 nel salto in lungo, è stato convocato nella Squadra Nazionale di Categoria in occasione del meeting internazionale di Chiuro. A livello di squadra nel cross le Ragazze si sono classificate al 4^o posto al Campionato Regionale di Società. Su pista la squadra Allievi si è classificata 7^a ai Campionati Regionali di Società ottenendo la qualificazione per la Finale Nazionale dove ha terminato al 29^o posto. La squadra under 23 è risultata 50^a nella classifica nazionale, la squadra assoluta è stata 8^a in regione ed ha ottenuto un 9^o posto nella Finale Nazionale A2 che equivale a una 45^a posizione nella classifica nazionale complessiva. Dopo molti anni, inoltre, è stato finalmente possibile schierare anche una squadra femminile ai Campionati di Società: i risultati sono stati modesti, ma l'inserimento di nuove atlete, soprattutto studentesse universitarie, lascia ben sperare per il prossimo futuro. Ai CNU Giuliana Caiti ha vinto il Titolo sugli 800 metri, 2^o posto per Tatiana Vitaliano nel salto in alto e terzi Marco Tagliafico sempre nell'alto e Giuliana Caiti sui 1.500 metri. Sui 5.000 metri Laura Di Lodovico ha concluso 5^a, primati personali per Manuel Guerci, Piero Olivari e Stefania Dallasta;
- **canoa** – i canoisti hanno partecipato a 26 gare interregionali, nazionali e internazionali per un totale di 674 atleti/gara. Nelle specialità di acqua piatta sono stati vinti 3 Titoli Nazionali con Enrico Calvi fra i Senior nella Maratona e Michela Cambieri fra le Junior sui 5.000 metri e sui 500 metri. Nelle manifestazioni nazionali i nostri equipaggi hanno conseguito 13 secondi posti e 4 terzi posti. Nell'acqua mosca Andrea Merola ha vinto tutti i 3 Titoli Nazionali Assoluti in palio (Discesa Classica, Sprint e Maratona Discesa) oltre a numerose vittorie e podi alle altre gare nazionali a cui ha partecipato. A livello regionale sono stati vinti 40 Titoli di cui 34 nelle specialità dell'acqua piatta e i restanti sei nella discesa. Inoltre alcuni atleti hanno vestito la Maglia

Azzurra: Andrea Merola ha disputato i Campionati Mondiali Assoluti classificandosi 6^a nella Sprint individuale e 4^a nella prova a Squadre. Inoltre ha preso parte a tutte le gare di Coppa del Mondo, risultando 6^a nella classifica generale con un Argento nella prova Sprint della Valtellina, unica tappa italiana della Coppa. Anche Enrico Calvi ha partecipato ai Campionati Mondiali di Maratona piazzandosi al 9° posto. Nella prova di Coppa del Mondo, invece, Calvi ha concluso 4°. Alla stessa gara ha anche partecipato Mirco Daher che si è classificato 9°. Nella classifica generale per società la nostra sezione ha conquistato uno storico 6° posto assoluto, confermandosi il primo fra i CUS, in Lombardia è stata preceduta soltanto dai milanesi dell'Idroscalo Club. Sul versante universitario la sezione ha conquistato il 2° posto nella classifica generale dei CNU grazie ai numerosi piazzamenti ed al titolo conseguito da Andrea Merola nel K1 500 metri. Inoltre la stessa Merola e Paolo Gregori hanno partecipato con la Rappresentativa Nazionale Universitaria ai Campionati Mondiali Universitari che si sono tenuti a fine agosto a Poznan (PL);

- **canottaggio** – la sezione ha partecipato a 6 regate internazionali, 9 nazionali e 4 regionali a cui va aggiunta la Regata Storica Universitaria Pisa – Pavia. Nella stagione sono stati vinti due Titoli Italiani, nel 2x esordienti femminile p.l. e nell'8+ Assoluti p.l., oltre al bronzo ottenuto nella stessa gara dal 4x Under 23 p.l. e ai numerosi piazzamenti degli altri equipaggi in gara. A livello giovanile gli atleti delle categorie Allievi e Cadetti hanno disputato diverse gare in vista di un loro impiego nella squadra ragazzi a partire dal prossimo anno. Anche quest'anno è stato conseguito un ottimo risultato a livello internazionale, dove Corrado Regalbuto ha conquistato l'argento ai campionati del Mondo Under 23 nel 4- p.l. Al termine della stagione la sezione è risultata al 16° posto nella classifica nazionale, migliorandosi di 2 posizioni rispetto al 2009. Ma è a livello universitario che il nostro 8 ha conseguito i risultati più significati con la vittoria, per la terza volta consecutiva, della Regata Golden Boat che si è disputata a Mosca, il 3° ed il 4° posto ottenuti nelle regate cinesi di Chengdoo-Xinijng e di Pechino, la vittoria per la seconda volta consecutiva nella Regata Storica Pisa-Pavia. Primo posto anche nella classifica dei CNU con 12 vittorie e 6 secondi posti. Come sempre prestigiosi i risultati conseguiti dagli atleti del College Remiero con Sabrina Nosedo Campionessa del Mondo U 23 nella specialità del 4x p.l., Gaia Palma e Laura Schiavone che hanno ottenuto due bronzi ai Campionati Mondiali Universitari rispettivamente nel 4- senior e nel singolo. Inoltre ai Mondiali Universitari, che si sono disputati in agosto a Brest, hanno partecipato anche Marius Wurzel e Jacopo Palma conquistando l'accesso in finale;

- **pallavolo** – le squadre del settore femminile hanno disputato complessivamente 11 campionati, giocando 204 partite ufficiali a cui sono da sommare gli incontri amichevoli. Nel dettaglio sono stati disputati i seguenti campionati:

- serie D (regionale) classificata al 6° posto su 14 squadre partecipanti;
- 1^a divisione (provinciale) classificata al 10° posto su 14 squadre partecipanti;
- 3^a divisione girone A (provinciale) classificata al 4° posto su 12 squadre partecipanti;
- 3^a divisione Under girone A (provinciale) classificata al 3° posto su 12 squadre partecipanti;
- 3^a divisione Under girone B (provinciale) classificata al 3° posto su 5 squadre partecipanti;
- Under 18 (provinciale) classificata al 3° posto nel girone eliminatorio;
- Under 16 (provinciale) classificata al 1° posto nel girone eliminatorio da 7 squadre, si qualifica per la seconda fase dove si qualifica al 3^a;
- Under 14 (provinciale) classificata al 4° posto nel girone eliminatorio da 8 squadre;
- Under 13 (provinciale) classificata al 4° posto nel girone eliminatorio da 9 squadre;
- Under 12 (provinciale) classificata al 4° posto su 20 squadre partecipanti.

Inoltre la prima squadra ha disputato il girone eliminatorio della Coppa Lombardia.

Per il settore maschile la prima squadra ha disputato il Campionato Regionale di Serie D risultando 7^a su 13 compagini iscritte, la seconda ha disputato il Campionato Provinciale di 1^a divisione concludendo al 7° posto il proprio girone da 10 squadre; inoltre sono state formate rap-

presentative giovanili per prendere parte ai 4 campionati provinciali di categoria: Under 13, Under 14, Under 16 e Under 18 che hanno tutte terminato i rispettivi tornei a metà classifica. Nei CNU sia la rappresentativa maschile che quella femminile non hanno superato le fasi eliminatorie.

- **rugby** – Nella stagione 2009/2010 la sezione ha disputato 4 campionati federali e 16 concentramenti di minirugby, in totale sono state giocate 86 partite ufficiali a cui sono da sommare gli incontri amichevoli. La squadra Seniores ha disputato il Campionato Nazionale di Serie C Elite con 15 vittorie e 7 sconfitte, terminando al 4° posto la regular season su 12 squadre. Stagione caratterizzata da un ottimo girone di andata, concluso in 2^a posizione, e da un calo nella parte finale del campionato dovuto ad una rosa non particolarmente allargata; positivi gli esordi di Alessandro Livieri, Nicola Desmet e Giacomo Argenton. La bassa età media della squadra autorizza a pensare a un gruppo con notevoli potenzialità ancora inesprese. L'Under 18 ha disputato il Campionato Nazionale gruppo 2 con 12 vittorie e 6 sconfitte, terminando al 3° posto su dieci squadre partecipanti. Il bilancio è sicuramente lusinghiero considerata la qualità del girone ed alcuni infortuni nel finale della stagione che hanno pregiudicato la lotta per il primo posto. Molti i talenti messi in evidenza durante la stagione, non a caso alcuni sono già diventati protagonisti nella squadra seniores come Jacopo Maria Tavaroli, Giacomo Sada, Anthony Papalia, Giovanni Vigo e Elvio Maria Melorio. La squadra Under 16 ha disputato il Campionato Nazionale gruppo 2 con 9 vittorie, 1 pareggio e 6 sconfitte, concludendo al quarto posto finale. Gruppo caratterizzato da alcune individualità di spicco, su tutti Mathias Facchino ed Alberto Monti convocati a 3 raduni della Nazionale di categoria, dopo aver fatto parte della rappresentativa regionale assieme ai compagni di squadra Edoardo Nicolato e Francesco Foti. La FIR da questa stagione ha istituito la categoria Under 14, categoria gestita con la formula dei concentramenti a tre squadre e senza classifica di merito finale. Ben 20 sono stati i concentramenti effettuati dalla nostra Under 14, le sconfitte sono state più numerose, tuttavia il profilo dato alla gestione della squadra ha consentito di aumentare notevolmente il numero dei praticanti. Il minirugby ha visto un centinaio di giovanissimi, suddivisi nelle categorie Under 12, Under 10 e Under 8, che hanno preso parte a 15 concentramenti federali di cui 8 organizzati presso i nostri impianti con una partecipazione media di oltre 150 atleti ad appuntamento. Da segnalare inoltre la partecipazione ai Tornei Internazionali di Torino e Treviso dove i nostri piccoli rugbysti si sono confrontati con i pari età provenienti da Francia, Scozia, Galles, Russia e Romania. Ai CNU era difficile ripetersi nella storica vittoria ottenuta a Lignano Sabbiadoro, tuttavia il seven universitario ha ben difeso il titolo. Battuti Milano, Torino, Brescia e Bergamo nella fase di qualificazione disputata sui campi di casa, prima nel girone la squadra si conquistava l'accesso alle finali di Isernia. Secondi nel girone di semifinale dopo aver battuto Lecce e Bologna ma sconfitti da Parma, nei quarti sofferto derby con Milano vinto 14 -12 ma in semifinale Padova si dimostrava superiore. Ottima comunque la prestazione nella finale per il terzo posto, di nuovo contro Parma, dove dopo essere stati in svantaggio per 10-0 si recuperava per il 14-10 conclusivo che valeva il bronzo.
- **scherma** – gli atleti della sezione scherma hanno disputato 3 gare internazionali, 15 gare nazionali e 15 gare regionali per un totale di 197 presenze gara. La quadra femminile assoluta di spada, composta da Isabella Cargnoni, Benedetta Manzini, Chiara Massone e Laura Schieron, si è classificata al 3° posto nel Campionato Italiano Assoluto di serie A2, ottenendo la promozione in A1. A livello individuale i migliori risultati sono stati nella specialità della Spada con Filippo Massone 2° classificato nel Campionato Italiano, Matteo Beretta 3° classificato nella gara di Coppa del Mondo Satellite di Dublino, Benedetta Manzini 7^a classificata nella Coppa Italia Nazionale, Federico Bollati 3° classificato nel Campionato Regionale Assoluto, Giulia Capuzzo e Alessandra Folli 3^a classificate a pari merito nel Campionato Regionale Assoluto, Francesco Malvezzi vincitore della fase nazionale del Trofeo delle Regioni nella categoria U14 e 2° classifi-

cato nel Campionato Regionale Allievi U14, Paolo Colombo 3° classificato nel Campionato Regionale Ragazzi U14, Lavinia Bozzini 3^ classificata nel Campionato Regionale Giovanissimi U14 e Ottavia Paravella 3^ classificata nel Campionato Regionale Giovanissime U 14. Ai CNU Matteo Beretta si è classificato 3° nella prova di spada;

- **tiro con l'arco** – fra i giovanissimi Gloria Magenes ha vinto la Fase Regionale dei Giochi Scolastici conquistando la partecipazione alla Finale Nazionale di Viterbo. Successo anche per Gabriele Ferrandi che nella sua categoria ha vinto il Titolo Italiano para archery battendo avversari ben più esperti, successo che gli è valso l'inserimento nel gruppo di atleti che rappresenteranno l'Italia ai prossimi Mondiali, previsti a Torino per luglio 2011, dove per la prima volta si disputeranno nella stessa manifestazione sia le prove per normodotati e disabili. Titolo Italiano anche per Mauro Nespoli che nelle specialità dell'arco Olimpico batteva ad Alessandria i compagni di Nazionale Gializzo e Frangilli. A livello Universitario lo stesso Nespoli raggiungeva in coppia con la barese Lionetti un risultato eccezionale vincendo ai Campionati Mondiali Universitari l'oro nella prova a squadre miste. Nello stesso Campionato che si è disputato in Cina, inoltre Nespoli conquistava il bronzo con la squadra maschile.

L'attività per i disabili non si è limitata al tiro con l'arco. Infatti sono diversi anni che presso il Palazzetto dello Sport vengono organizzate iniziative sportive appositamente dedicate, inoltre da due anni sono state anche realizzate specifiche iniziative per avviare all'attività sportiva studenti universitari assistiti dal S.A.I.S.D.

I rapporti con il CONI e le Federazioni Sportive Nazionali sono improntati alla massima collaborazione. A livello provinciale due nostri soci rivestono importanti incarichi nella Giunta del Comitato CONI e ben 5 comitati o delegazioni sono guidate da altrettanti soci (FIC, FICK, FIR, FIS, FITARCO), alcuni anche attivamente impegnati nelle nostre sezioni. Buoni sono anche i rapporti con tutti i Comitati Regionali dove in due Comitati sono presenti soci o tesserati del CUS Pavia (FICK e FIR). A livello nazionale storicamente si sono sempre avuti intensi rapporti con la FICK e la FIC, federazioni con le quali sono anche attivi i protocolli di intesa che hanno dato vita ai College Universitari, nell'ultimo periodo sono state avviate anche collaborazioni con settori della FIR. Con tutte le altre federazioni, tuttavia, non si sono registrate criticità di alcun tipo.

Manifestazioni sportive organizzate

Nel 2010 il CUS Pavia ha organizzato le seguenti manifestazioni:

- gennaio – febbraio: Fasi Distrettuali dei Giochi Sportivi Studenteschi di Corsa Campestre (sez. atletica leggera a supporto all'Ufficio Scolastico Provinciale);
- maggio: Fasi Distrettuali dei Giochi Sportivi Studenteschi di Atletica Leggera su Pista (sez. atletica leggera a supporto all'Ufficio Scolastico Provinciale);
- 11 luglio - BIG JUMP (sez. canoa);
- dal 5 al 13 settembre – Settimana dell'Amicizia su Ticino - ciclo di conferenze e iniziative sportive sul fiume (in collaborazione con il Club Vogatori Pavese);
- 11 settembre – XV Meeting Città di Pavia – gara FIDAL su pista (sez. atletica leggera);
- 12 settembre - TicinoMarthon2010 e TicinoBike2010 - Gara Interregionale di canoa/kayak, discesa turistica in canoa/kayak o raft sul Ticino e cicloturistica lungo i sentieri del Parco del Ticino (sez. canoa).

Prospetto dei Responsabili e Dirigenti di Sezione e settore

SEZIONE	RESPONSABILE DI SEZIONE	RESPONSABILE FINANZIARIO
ATLETICA LEGGERA	SAVIO GIOVANNI	SCARABELLI RODOLFO
CANOA	BELLONI CARLO	SACCHI STEFANO
CANOTTAGGIO	CORELLI GUALTIERO	SCROCCHI ROBERTO
DISABILI	DECORTES FRANCESCO	DECORTES FRANCESCO
PALLAVOLO	(SETT. FEMMINILE) PEROLFI GIOVANNI	PEROLFI GIOVANNI
	(SETT. MASCHILE) GALLI ANDREA	SAVINO FABIO
RUGBY	BROLI ALBERTO	GIOVANETTI GIUSEPPE
SCHERMA	FAUCI GIAMPIERO	FAUCI GIAMPIERO
TIRO CON L'ARCO	CORELLI RICCARDO	IMBRES ELIO

Prospetto dei dipendenti e dei collaboratori tecnici e relativo funzionigramma operativo

Dipendenti

DIPENDENTI CUS PAVIA	DIPENDENTI EDiSU DISTACCATI PRESSO IL CUS
ROGNONE Alessandro (segretario generale)	DORIGO Manuela (gestione impianti)
COLOMBI Stefania (amministrazione)	IANOTARO Carmine (piccola manutenzione impianti)
BOERCI Katiana (tesseramento)	ATTARDO Rosaria (custodia impianti)

Tecnici sportivi dei corsi per universitari e adulti (extrasezioni)

CORSO	TECNICI
ARRAMPICATA SPORTIVA	CICCOLELLA Francesco
BASKET	SANTAGOSTINI Raffaele
CONDIZIONAMENTO FISICO	DI GIOIA Elisa
FITNESS + PERSONAL TRAINING	CELLE' Alessia – SIGNORELLI Stefano
G.A.G.	CALANDRINI Gaia
MULTISPORT	GIANOLA Elena
POSTURAL TRAINING	LORENZONI Alice
STEP & TONE	CALANDRINI Gaia
STRETCHING & TONE	LORENZONI Alice
YOGA	LAURI Ada

Tecnici sportivi dell'attività sportiva scolastica

GARBELLI LUCIO (coordinatore)	
CORSI MULTIDISCIPLINARI DI AVVIAMENTO ALLO SPORT	PIACENTINI Marco – DEL BO' Raffaele – LORENZONI Alice – BONIZZONI Filippo - SGAVAZZI Simone – GIANOLA Elena – CALANDRINI Gaia – STERPI Nicola – COZZI Nicola
GIOCASPORT – EDUCAZIONE MOTORIA AGLI ALUNNI DELLE SCUOLE PRIMARIE	PIACENTINI Marco – COLTURI Bruno – CROSTA Delia – LODIGIANI Nicole – MAGAROTTO Laura – SOMMARIVA Luca - VIGNALI Cristiano – SACCHI Alessio – LORENZONI Alice – BONIZZONI Filippo - SGAVAZZI Simone – GIANOLA Elena – CALANDRINI Gaia – STERPI Nicola – COZZI Nicola
CENTRO ESTIVO	BANCHIERI Patrizia – BRIGADA Thomas - ZAPPA Andrea

Tecnici sportivi delle sezioni

SEZIONE	TECNICI
ATLETICA LEGGERA	ZUFFI Pierluigi (direttore tecnico - agonisti) BERTONE Federico (agonisti) CHIESA ITALO (agonisti) COSTANTE FELICE (fondo e mezzofondo) MAGGI Roberta (avviamento giovanile) PINTAVALLE Giuseppe (avviamento giovanile) SANTINI Bruno (agonisti)
CANOA	BRONZINI Daniele (agonisti e avviamento giovanile) CALVI Enrico (agonisti canadese) DIPIETRO Maurizio (corsi universitari e adulti) MORTARA Gianantonio (agonisti)
CANOTTAGGIO	BERIA Marco (agonisti e avviamento giovanile) FISTRALI Alberto (avviamento giovanile e corsi universitari) SCROCCHI Roberto (corsi universitari e adulti) SCROCCHI Vittorio (agonisti)
DISABILI	MASSIMINI Marco MAZZEI Iole STRADA Federica
PALLAVOLO SETTORE FEMMINILE	DEL BO' Raffaele (2 ^a Div. - Under 13/14/18 - 3 ^a Div. Under) PARAGNANI Maurizio (3 ^a Divisione) SACCHI Alessio (Serie D – 3 ^a div. Under – Under 16) STRADA Elisabetta (Under 12)
PALLAVOLO SETTORE MASCHILE	BONIZZONI Filippo (Under 18 – 1 ^a Divisione) CAVAGNA Maria Chiara (Under 14/16 – 1 ^a Divisione) CREMA Alessandro (Serie D – corsi universitari) D'ALESSIO Marco (Under 14/16) FORNI Marzia (corsi universitari) LORENZONI Alice (corsi universitari) VILLA Pierpaolo (Serie D)
RUGBY	PRINI Gaetano (Direttore Tecnico – Under 18 + CNU) ARGENTON Giacomo (Under 10) BENZAZZO Alberto (Under 12) CORRIDORI Alejandro (Under 14) COZZI Nicola (Serie C) DONATIELLO Michele (Under 10) FROGGETT Peter (Serie C)

segue RUGBY	GEMELLI Tiziano (preparatore atletico) PIACENTINI Marco (Under 16) VERONA Guglielmo (Under 8)
SCHERMA	LA FELTRA Saverio (direttore di sala + agonisti) BAROGLIO Simone (corsi universitari e adulti) BERETTA Matteo (avviamento giovanile + agonisti) PORTA Alvise (avviamento giovanile + agonisti)
TIRO CON L'ARCO	CLINI Filippo (agonisti) MELONI Sandro (avviamento giovanile e corsi universitari)

**BILANCIO CONSUNTIVO - ESERCIZIO 2010**

COSTI (USCITE)		Consuntivo Es. 2010
U1.	SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'ENTE	
U1.1.	Oneri per il personale dipendente	124.523,19
U1.2.	Servizi in appalto a terzi	210.997,51
U1.3.	Collaborazioni organizzative	12.961,81
U1.4.	Spese gestione impianti	83.865,03
U1.5.	Spese utilizzo impianti di terzi	6.547,80
	TOTALE	438.895,34
U2.	SPESE GESTIONE ATTIVITÀ SPORTIVA	
U2.4.	Attività nazionale universitaria	49.347,23
U2.6.	Attività promozionale sportiva	81.223,20
U2.7.	Attività agonistico sportiva	248.779,83
U2.8.	Attività sportiva scolastica	271.659,01
U2.10.	Acquisto attrezzature e mat.le sportivo di consumo	16.919,32
U2.11.	Spese assistenza medica	6.548,45
	TOTALE	674.477,04
U3.	SPESE GENERALI GESTIONE ENTE	
U3.22.	Acquisto beni consumo	4.858,48
U3.23.	Spese utilizzo servizi	50.187,89
U3.24.	Spese degli organi amministrativi	1.685,24
U3.25.	Spese e compensi revisori dei conti	
U3.26.	Altri oneri e spese	1.957,22
	TOTALE	58.688,83
U4.	QUOTE ASSOCIATIVE	
U4.32.	Quote associative	10.500,00
	TOTALE	10.500,00
U5.	SPESE DIVERSE	
U5.40.	Spese non classificabili in altre voci	17.105,56
	TOTALE	17.105,56
U6.	AMMORTAMENTI	
U6.1.	Ammortamenti beni immateriali	9.443,50
U6.2.	Ammortamenti beni materiali	34.734,94
	TOTALE	44.178,44
	TOTALE COSTI	1.243.845,21
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO (UTILE)	0,00
	TOTALE GENERALE	1.243.845,21

U10.	USCITE PER CONTABILITÀ SPECIALI	
U10.90.	Uscite per organizzazione gare e manifestazioni	
U10.91.	Somme pagate per conto terzi	
	TOTALE	0,00

AL 31/12/2010

ATTIVITA'			PASSIVITA'		
CODICE	CONTO	IMPORTO	CODICE	CONTO	IMPORTO
1.	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIA	47.775,48	0.	PATRIMONIO	304.841,77
1.1.	Immobilizzazioni immateriali		0.1.	Patrimonio	
2.	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	504.525,75	10.	DEBITI	74.729,40
2.1.	Immobilizzazioni materiali		10.1.	Debiti v/fornitori	
3.	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARI	108.867,93	10.2.	Debiti v/collab. art. 37 L. 342/2000 (e a	
3.1.	Immobilizzazioni finanziarie		10.4.	Debiti v/professionisti	
4.	DISPONIBILITÀ LIQUIDE	129.440,43	10.20.	Debiti v/dipendenti	
4.2.	Banche		14.	DEBITI DIVERSI	4.842,10
5.	CREDITI	55.111,38	14.1.	Debiti diversi	
5.1.	Anagrafica crediti		15.	DEBITI V/ERARIO	10.929,14
7.	CREDITI V/ERARIO - PREVIDEN	5.148,00	15.1.	Erario c/to Debiti	
7.1.	Erario c/crediti		16.	FONDI SPESE FUTURE	85.427,12
			16.1.	Fondo accantonamento T.F.R.	
			17.	FONDI DI AMMORTAMENTO	417.878,76
			17.1.	Fondi di ammort. immob. immateriali	
			17.2.	Fondi di ammort. immob. materiali	
			19.	RATEI E RISCONTI PASSIVI	3.999,60
			19.1.	Ratei e risconti passivi	
	Totale Attività	850.868,97		Totale Passività	902.647,89
	PERDITA D'ESERCIZIO	51.778,92			
	TOTALE A PAREGGIO	902.647,89		TOTALE A PAREGGIO	902.647,89

AL 31/12/2010

COSTI			RICAVI		
CODICE	CONTO	IMPORTO	CODICE	CONTO	IMPORTO
U1.	SPESE DI FUNZIONAMENTO DI	438.895,34	E1.	QUOTE ASSOCIATIVE	485.139,84
U1.1.	Oneri per il personale dipendente		E1.1.	Tesseramento sociale	
U1.2.	Servizi in appalto a terzi		E1.2.	Quote di contribuzione da soci e tesserati	
U1.3.	Collaborazioni organizzative		E1.3.	Quote di contribuzione da soci delle se	
U1.4.	Spese gestioni impianti		E2.	CONTRIBUTI	628.674,83
U1.5.	Spese utilizzo impianti di terzi		E2.6.	Contributi MIUR Legge 394/77	
U2.	SPESE GESTIONE ATTIVITÀ SF	674.477,04	E2.7.	Contributi Università	
U2.4.	Attività nazionale universitaria		E2.8.	Contributi CUSI / CONI	
U2.6.	Attività promozionale sportiva		E2.9.	Contributi CONI e Federazioni Sportive	
U2.7.	Attività agonistico sportiva		E2.10.	Contributi da Enti per il diritto allo studi	
U2.8.	Attività sportiva scolastica		E2.11.	Contributi e liberalità da terzi	
U2.9.	Spese per partecipazione altri tornei		E3.	RENDITE	2.299,96
U2.10.	Acquisto attrezzature e mat.le sportivi		E3.12.	Rendite e proventi patrimoniali	
U2.11.	Spese assistenza medica		E4.	ENTRATE PER GESTIONE IMPIANTI	400,00
U3.	SPESE GENERALI GESTIONE E	58.688,83	E4.14.	Entrate per attività e gestione impianti	
U3.22.	Acquisto beni consumo		E5.	ALTRE ENTRATE	75.551,66
U3.23.	Spese utilizzo servizi		E5.36.	Entrate impreviste e varie	
U3.24.	Spese degli organi amministrativi				
U3.26.	Altri oneri e spese				
U4.	QUOTE ASSOCIATIVE	10.500,00			
U4.32.	Quote associative				
U5.	SPESE DIVERSE	17.105,56			
U5.40.	Spese non classificabili in altre voci				
U6.	AMMORTAMENTI	44.178,44			
U6.1.	Ammortamenti beni immateriali				
U6.2.	Ammortamenti beni materiali				
	Totale Costi	1.243.845,21		Totale Ricavi	1.192.066,29
				PERDITA D'ESERCIZIO	51.778,92
	TOTALE A PAREGGIO	1.243.845,21		TOTALE A PAREGGIO	1.243.845,21



Centro Universitario Sportivo di Pavia A.S.D

ALLEGATO AL BILANCIO CONSUNTIVO - ESERCIZIO 2010
SEZIONI AGONISTICHE

SEZIONE	ENTRATE (RICAVI)				USCITE (COSTI)							DIFFERENZA ENTRATE - USCITE	
	E1.3. Quote di contribuzione da soci	E2.9. Contributi CONI e Federazioni	E2.11. Contributi e liberalità da te.	TOTALE ENTRATE	U2.7.01. Spese attività sportiva feder.	U2.7.02. Spese per tornei e manifestaz.	U2.7.03. Compensi a tecnici	U2.7.04. Materiale sportivo e indumenti			U2.7. Altre spese		TOTALE USCITE
Atletica Leggera	4.405,30	5.975,00		10.380,30	27.182,30	517,50	17.000,00	1.961,80				46.661,60	-36.281,30
Canoa	2.940,00	19.299,45		22.239,45	23.889,57	17,00	12.600,00	1.410,60				37.917,17	-15.677,72
Canottaggio	4.050,00	15.241,11		19.291,11	18.184,55	8.288,75	24.000,00	1.690,20				52.163,50	-32.872,39
Disabili					479,10							479,10	-479,10
Pallavolo femminile		750,00		750,00	11.927,20		9.000,00	926,98				21.854,18	-21.104,18
Pallavolo maschile		750,00		750,00	6.007,28		5.600,00	1.145,70				12.752,98	-12.002,98
Rugby	10.738,00	4.965,00		15.703,00	15.898,20	220,00	24.500,00	172,20				40.790,40	-25.087,40
Scherma	14.477,00	3.539,55		18.016,55	13.829,39		15.000,00	378,00				29.207,39	-11.190,84
Tiro con l'arco	1.170,00	150,00		1.320,00	3.048,20		3.000,00	905,31				6.953,51	-5.633,51
TOTALI	37.780,30	50.670,11	0,00	88.450,41	120.445,79	9.043,25	110.700,00	8.590,79	0,00	0,00	0,00	248.779,83	-160.329,42

C.U.S. PAVIA A.S.D.

Sede legale in Pavia (PV) - Via Bassi n. 9/a

Registro delle Persone Giuridiche Private della C.C.I.A.A. di Pavia n. 1864

R.E.A. della C.C.I.A.A. di Pavia n. 241039

Codice fiscale 80003840180 - Partita Iva IT 00859240186

NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2010

Signori Soci,

Presentiamo alla Vostra approvazione il Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2010, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa.

Prima di illustrare le principali appostazioni dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, si ritiene necessario segnalare quanto segue:

- il Bilancio in esame è stato stilato in ottemperanza alle disposizioni di legge, al Regolamento sull'Amministrazione e la Contabilità del C.U.S.I. e dei C.U.S. ed ai Principi Contabili generalmente adottati ed accettati, ed è conforme nella struttura, contenuto, principi di redazione e criteri di valutazione a dette disposizioni, non essendosi manifestata la necessità di ricorrere a deroghe, così come non sono state effettuate compensazioni tra partite di costo e partite di ricavo o tra voci dell'attivo e voci del passivo;
- le appostazioni del Bilancio trovano piena corrispondenza nelle risultanze dei libri e delle scritture contabili, e fedele riscontro nella documentazione contabile e finanziaria di supporto;
- tutte le entrate e le uscite hanno trovato piena copertura nei rispettivi capitoli del Bilancio di Previsione 2010;
- al Conto Economico sono allegati alcuni dettagli analitici dei ricavi e dei costi per una migliore leggibilità delle voci riepilogative di bilancio;
- il rendiconto delle entrate e delle uscite derivanti dal finanziamento della Legge 394/1977 e dal finanziamento dell'Università di Pavia viene separatamente trasmesso al Comitato per lo Sport dell'Università di Pavia;
- non sussistono in bilancio entrate ed uscite per contabilità speciali;
- i valori indicati nella presente nota integrativa sono espressi in unità di euro.

Le risultanze del Bilancio Consuntivo 2010 possono così sintetizzarsi:

STATO PATRIMONIALE		2010	2009
ATTIVITA'	€	850.869	839.998
PASSIVITA'	€	- 597.806	- 535.156
PATRIMONIO NETTO	€	- 304.842	- 361.314
DISAVANZO D'ESERCIZIO	€	- 51.779	- 56.472
CONTO ECONOMICO			
RICAVI	€	1.192.066	1.220.488
COSTI	€	- 1.243.845	- 1.276.960
DISAVANZO D'ESERCIZIO	€	- 51.779	- 56.472

ATTIVITA'

1. Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il valore in bilancio è costituito esclusivamente da "costi di manutenzione straordinaria su immobili di terzi", che nel corso dell'esercizio hanno registrato la seguente movimentazione:

Cespiti	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
Manutenzioni straordinarie	44.511	3.264	0	47.775
Totali	44.511	3.264	0	47.775

2. Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il dettaglio del valore in bilancio e la movimentazione nel corso dell'esercizio risultano come segue:

Cespiti	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
Attrezzature sportive	89.359	5.258	0	94.617
Mobili e arredi	17.927	840	0	18.767
Macchine ufficio	8.586	0	0	8.586
Automezzi	63.780	0	0	63.780
Attrezzature varie	21.383	0	0	21.383
Imbarcazioni a motore	4.800	400	0	5.200
Imbarcazioni sportive	232.364	6.556	0	238.920
Costruzioni leggere	45.411	3.144	0	48.555
Macchinari di proiezione	4.718	0	0	4.718
TOTALI	488.328	16.198	0	504.526

3. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione.

Il valore in bilancio di € 108.868 è costituito esclusivamente da Titoli di Stato.

4. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono contabilizzate al valore nominale.

Il valore in bilancio di € 129.440 è costituito esclusivamente dal saldo del conto corrente aperto presso la Banca Popolare Commercio Industria che gestisce il servizio di tesoreria.

5. Crediti

I crediti in bilancio sono costituiti da partite correnti, iscritte al valore nominale, che allo stato non presentano alcuna criticità in merito alla loro esigibilità.

L'importo complessivo in bilancio è così ripartito:

Debitori	Importi
Clienti per entrate commerciali	600
Università di Pavia per contributi	28.000
Banca Popolare Commercio Industria per contributi ed entrate commerciali	26.511
Totale	55.111

7. Crediti v/Erario

I crediti v/Erario, pari a complessivi € 5.148, sono costituiti dagli acconti Ires (€ 852) ed Irap (€4.296) versati sul bilancio in esame.

PASSIVITA'

0. Patrimonio

La movimentazione nell'esercizio delle voci di patrimonio netto è stata la seguente:

Voce	Esistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore in bilancio
Fondo di dotazione	10.000	0	0	10.000
Riserva Avanzo esercizi precedenti	351.314	0	- 56.472	294.842
Disavanzo esercizio precedente	- 56.472	0	56.472	0

10. Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

L'importo in bilancio è ripartito come segue:

Creditori	Importi
Fornitori	57.053
Collaboratori	11.730
Professionisti	2.130
Dipendenti	3.816
Altri diversi	0
Totale	74.729

14. Debiti diversi

I debiti diversi sono iscritti al valore nominale.

L'importo in bilancio è ripartito come segue:

Creditori	Importi
Inps c/contributi	4.842
Altri diversi	0
Totale	4.842

15. Debiti v/Erario

I debiti verso l'Erario sono iscritti al valore nominale.

L'importo in bilancio è ripartito come segue:

Descrizione	Importi
Ritenute fiscali lavoro autonomo	2.897
Ritenute fiscali lavoro dipendente	3.417
Iva	115
Ires / Irap	4.500
Altri diversi	0
Totale	10.929

16. Fondi spese future

Il conto accoglie esclusivamente l'importo del Fondo TFR lavoro dipendente, che ha registrato la seguente movimentazione:

Esistenza iniziale	77.452
TFR maturato nell'esercizio	7.975
TFR erogato nell'esercizio	0
Esistenza finale	85.427

Alla chiusura dell'esercizio i dipendenti in forza all'Ente erano 3.

17. Fondi di ammortamento

L'ammortamento annuale delle immobilizzazioni immateriali e materiali è determinato mediante applicazione delle seguenti aliquote:

Cespiti	% ammortamento
Manutenzioni straordinarie	20,00
Attrezzature sportive	15,00
Mobili e arredi	12,00
Macchine ufficio	20,00
Automezzi	10,00
Attrezzature varie	15,00
Imbarcazioni a motore	15,00
Imbarcazioni sportive	15,00
Costruzioni leggere	30,00
Macchinari di proiezione	15,00

Il dettaglio del valore in bilancio e la movimentazione nel corso dell'esercizio risultano come segue:

Fondi ammortamento	Fondo iniziale	Incrementi	Decrementi	Fondo finale
Manutenzioni straordinarie	11.459	9.443	0	20.902
Attrezzature sportive	77.407	4.614	0	82.021
Mobili e arredi	5.269	2.159	0	7.428
Macchine ufficio	4.804	1.205	0	6.009
Automezzi	28.609	6.136	0	34.745
Attrezzature varie	17.916	1.106	0	19.022
Imbarcazioni a motore	1.740	780	0	2.520
Imbarcazioni sportive	181.584	15.171	0	196.755
Costruzioni leggere	40.687	3.328	0	44.015
Macchinari di proiezione	4.226	236	0	4.462
TOTALI	373.701	44.178	0	417.879

19. Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi sono iscritti in bilancio in funzione della competenza economico/temporale dei componenti di reddito cui afferiscono.

L'importo complessivo in bilancio è così suddiviso:

	Importi
Ratei passivi	4.000
Risconti passivi	0
Totale	4.000

CONTO ECONOMICO

I saldi dei componenti positivi e negativi di reddito sono contabilizzati nelle diverse voci del conto economico con i criteri e secondo la classificazione dettati dal Regolamento sull'Amministrazione e la Contabilità del C.U.S.I. e dei C.U.S..

L'esposizione dei saldi dettagliata in mastri, conti e sottoconti, consente un'adeguata comprensione del significato e del contenuto di ciascuna appostazione dei costi e dei ricavi.

Riclassificando il conto economico per fonti di finanziamento e per obiettivi di spesa si ottengono le seguenti tabelle:

TAB. 1

ENTRATE	COD.	IMPORTO
A. Contributi MIUR L. 394/77	E.2.6	124.317
B. Contributi Università	E.2.7	131.680
C. Contributi Edisu	E.2.10	250.000
D. Contributi CONI – CUSI	E.2.8	34.165
E. Contr. Fed. Sportive	E.2.9	50.670
F. Quote freq. soci	E.1.2	397.004
G. Quote associative	E.1.1	50.356
H. Contr. sezioni agonistiche	E.1.3	37.780
I. Contributi da altri enti	E.2.11	37.842
L. Entrate gestione impianti	E.4	400
M. Entrate diverse, rendite	E.5/E.3	77.852
TOTALE		1.192.066

TAB. 2

USCITE	IMPORTO
A. Gestione impianti, personale dipendente, segreterie, direzioni impianti, coll. tecnici, spese generali, oneri finanz. e trib. (U.1 – U.3)	497.584
B. Attività Sportive, educative, ricreative e promozionali universitarie (U.2.4 - U.2.6 - U.2.8 – U.2.9 - U.2.11 -U.4.32)	419.278
C. Attività Agonistiche Universitarie e non universitarie (U.2.7)	248.780
D. Costruz., ristrutturazione impianti, acquisto beni; amm.nti (U.6.2)	34.735
E. Acquisto attrezzature e materiali sportivi di consumo (U.2.10)	16.919
F. Acquisto beni e servizi da ammortizzare (U.6.1)	9.443
G. Altri oneri (U.5.40)	17.106
TOTALE	1.243.845

Dal confronto tra fonti di finanziamento e obiettivi di spesa possono trarsi le seguenti considerazioni:

- i costi sostenuti dall'Ente, al netto delle spese direttamente afferenti l'attività agonistica (TAB. 2 lett. C), sommano in € 995.065 (TAB. 2 lett. A-B-D-E-F-G), e sono coperti da contributi MIUR, Università e Edisu per € 505.997 (TAB. 1 lett. A-B-C): il 50% circa delle spese generali e per attività istituzionale, quindi, è finanziato con entrate proprie dell'Ente;
- le spese direttamente afferenti l'attività agonistica sommano in € 248.780 (TAB. 2 lett. C), e sono coperte da contributi del CUSI/CONI, delle Federazioni Sportive Nazionali e delle sezioni agonistiche per € 122.615 (TAB.1 lett. D-E-H). Pertanto, l'onere effettivamente posto a carico del bilancio direttamente per attività agonistiche è stato di € 126.165, totalmente finanziato da entrate proprie dell'associazione, senza utilizzo di contributi MIUR, Università e Edisu.

Signori Soci,

Il Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2010, redatto ed illustrato come sopra, riteniamo fornisca un quadro chiaro, preciso ed esauriente della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e dell'andamento della gestione economica.

Il Consiglio Direttivo è naturalmente a Vostra disposizione per i chiarimenti e le integrazioni che dovessero necessitare.

Nell'invitarVi all'approvazione del Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2010, si propone inoltre di deliberare la integrale copertura del Disavanzo dell'Esercizio 2010, accertato in € 51.778,92, mediante utilizzo per un pari importo della Riserva Avanzo Esercizi Precedenti.

Il Presidente

Cesare Dacarro

Il Consigliere-Tesoriere

Domenico Mordà

CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO PAVIA
C.U.S. PAVIA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

Verifica del Collegio dei Revisori dei Conti del giorno 19 febbraio 2011.

Alle ore 9.30 del giorno 19 febbraio 2011, presso lo studio Aricò ó via Pusterla 14 a Pavia, si sono riuniti i componenti il Collegio dei Revisori del CUS Pavia A.S.D.

Sono presenti i Dottori Lucio Aricò, Maria Pia Schiavi e Maurizio Losi.

Il Presidente Aricò illustra l'unico punto dell'odierna seduta: verifica della documentazione trasmessa dal Tesoriere dell'Ente, Dott. Domenico Mordà, consistente nel Rendiconto Patrimoniale ed Economico, Dettagli dei Ricavi e dei Costi sostenuti e Nota integrativa, il tutto relativo al Bilancio Consuntivo dell'esercizio chiuso al 31.12.2010.

Dopo aver esaminato quanto trasmesso, riconosciuto che sono stati rispettati i termini per la consegna di detto materiale ai sottoscritti componenti il CRC, il Presidente coordina la stesura della Relazione che segue ricordando che la propria nomina, a componente il Collegio stesso, è avvenuta nel mese di novembre 2010 e quindi non ha direttamente seguito tutte le fasi di controllo infraannuale, ma gli altri componenti il Collegio assicurano di avervi loro atteso nelle forme e tempi prescritti.

RELAZIONE

Del Collegio dei Revisori dei Conti al Rendiconto esercizio 2010

Il Rendiconto all'esercizio chiuso al 31.12.2010, così come è stato approntato ed approvato dal Consiglio Direttivo del CUS Pavia, è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dall'art.8 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Il Collegio dei Revisori presenta la propria relazione a corredo ai sensi dello Statuto del CUS Pavia, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità del CUSI e dei CUS, dell'art. 11.7 del Manuale di contabilità dei Cus e degli artt. 2.403, 2.407 e 2429, 2°comma, del Codice Civile.

Il Bilancio dell'esercizio 2010 è stato redatto, come anche illustrato nella relazione a corredo, secondo il principio economico-patrimoniale indicato nel Nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato dal CUSI. La contabilità dell'Ente ed i suoi supporti sono adeguati alle esigenze previste nei principi contabili.

Il Conto Economico è stato redatto secondo il principio della competenza ed illustra in modo analitico i costi ed i ricavi della gestione svolta che determinano un disavanzo di amministrazione pari ad € 51.778,92.

Succintamente il Rendiconto può essere così riassunto:

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2010

RICAVI	€ 1.192.066,29
COSTI	€ 1.243.845,21
DISAVANZO DI ESERCIZIO	€ 51.778,92

STATO PATRIMONIALE al 31.12.2010

ATTIVITÀ	€ 850.869,00
PASSIVITÀ	€ 597.806,00
PATRIMONIO NETTO	€ 253.063,00

Il Patrimonio Netto è formato da:

• Fondo di Dotazione	p	10.000,00
• Fondo Riserva al 01.01.2010	p	351.314,00
• Disavanzo Esercizi prec.	p	56.472,00
• Disavanzo Eserc. 2010	<u>p</u>	<u>51.779,00</u>
Patrimonio Netto	p	253.063,00

La gestione economica dell'esercizio 2010, presenta i seguenti scostamenti tra quanto preventivato e quanto registrato a consuntivo.

Entrate	p	+80.816,29
Uscite	p	- 12.404,79
Differenza	p	+68.411,50

In relazione alla gestione finanziaria il Collegio rileva i seguenti valori al 31.12.2010:

Banche	p	129.440,00
Crediti	<u>p</u>	<u>60.259,00</u>
Totale disponibilità	p	189.699,00

Debiti verso Fornitori	p	57.053,00
Debiti diversi	<u>p</u>	<u>33.447,00</u>
Totali Debiti	p	90.500,00

AVANZO FINANZIARIO **p 99.199,00**

La differenza tra Crediti e Debiti a breve termine determina un avanzo finanziario che risulta doppio dei debiti in essere. Ciò significa che per 1 euro di debiti ve ne sono 2 di crediti a breve e ciò attesta la solidità finanziaria.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO. Il fondo ammonta ad p 85.427,00 che rappresenta l'accantonamento per le indennità di fine rapporto dei 3 dipendenti. Il fondo accantonato corrisponde a quanto realmente maturato a tale titolo sino al 31.12.2010 e la somma anzidetta è materialmente accantonata e garantita dai titoli di Stato posseduti dall'Ente. Poiché questi titoli sono di valore pari ad p 108.868,00, e quindi il loro ammontare supera abbondantemente il fondo TFR, si ricorda che gli stessi in futuro, per esigenze di cassa od altro, potranno essere alienati, ma trattenendo sempre in proprietà un ammontare di titoli non inferiore al montante del Fondo Tfr maturato sino a quel momento.

FONDI AMMORTAMENTO

Il totale dei fondi ammortamento conteggiati al 31.12.2010 è pari ad p 417.897,00 che risulta pari al 75% del valore dei beni, materiali ed immateriali, iscritti tra le attività sociali.

Il Collegio attesta di aver verificato la reale consistenza dei valori iscritti nel rendiconto 2010 riportati nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, compreso il criterio adottato per le singole valutazioni.

In particolare si può attestare che:

1. la consistenza della banca evidenza coincidenza tra il saldo dell'istituto cassiere e la contabilità tenuta dal Cus;

2. i crediti ed i debiti sono corrispondenti ai saldi emergenti dalla contabilità. Non sono noti casi di crediti di dubbia esigibilità od all'incaglio;
3. le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al costo storico sostenuto e sono rettificata dai rispettivi fondi di ammortamento che, globalmente, coprono i $\frac{3}{4}$ dei loro valori;
4. i ratei passivi sono stati verificati in base alla competenza economica e tutto è risultato corretto;
5. non sono stati rilevati risconti;
6. la nota integrativa è stata redatta nel rispetto dell'art.11.4 del Manuale allegato al Regolamento di Amministrazione;
7. non risultano avalli e fidejussioni firmate dal legale rappresentante dell'Ente a favore di soggetti terzi.

Il Collegio dei Revisori, con le precisazioni ante indicate, conferma di essere stato invitato e di aver partecipato alle periodiche riunioni del Consiglio Direttivo e di aver effettuato i periodici controlli della contabilità, suoi supporti e dei documenti sociali. La contabilità risulta tenuta secondo le indicazioni del Regolamento di Amministrazione del CUSI adottato dal Cus Pavia e secondo il suo Statuto.

Il Collegio attesta che:

1. i libri sociali sono correttamente tenuti ed in particolare il libro Soci riporta i soci aventi diritto al voto che, alla data del 31/12/2010, risultano n. 163 di cui 111 Anziani e 52 Effettivi;
2. i libri paga sono regolarmente aggiornati e tempestivamente pagati i contributi previdenziali e le imposte ritenute;
3. le dichiarazioni fiscali sono state tempestivamente prodotte;
4. i compensi e rimborsi a tecnici ed operatori sportivi dilettanti sono stati liquidati nel rispetto delle normative agevolative per gli enti no-profit appartenenti alle Associazioni Sportive Dilettantistiche.

Il Collegio dei Revisori ha verificato le rendicontazioni trasmesse all'Università in relazione alle convenzioni esistenti per la gestione degli impianti sportivi e per l'attività sportiva universitaria posta in essere nell'esercizio 2010.

Il Collegio, alla luce di quanto verificato e su riportato, concorda con la proposta del Tesoriere in merito alla copertura del disavanzo, con cui si chiude il Bilancio consuntivo, ed esprime parere favorevole all'approvazione del Rendiconto 2010.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Lucio Aricò
Dott. Maria Pia Schiavi
Dott. Maurizio Losi

Dopo la redazione e rilettura della presente relazione, il Presidente dichiara chiusa la seduta del Collegio alle ore 12,45.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Lucio Aricò
Dott. Maria Pia Schiavi
Dott. Maurizio Losi